



Relazione Finanziaria Semestrale

al

30 giugno 2020

3 Agosto 2020

MARR S.p.A.

Via Spagna, 20 – 47921 Rimini (Italia)

Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese della CCIAA della Romagna – Forlì – Cesena e Rimini 01836980365

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A. – Castelvetro (MO)

# INDICE

Struttura del Gruppo MARR

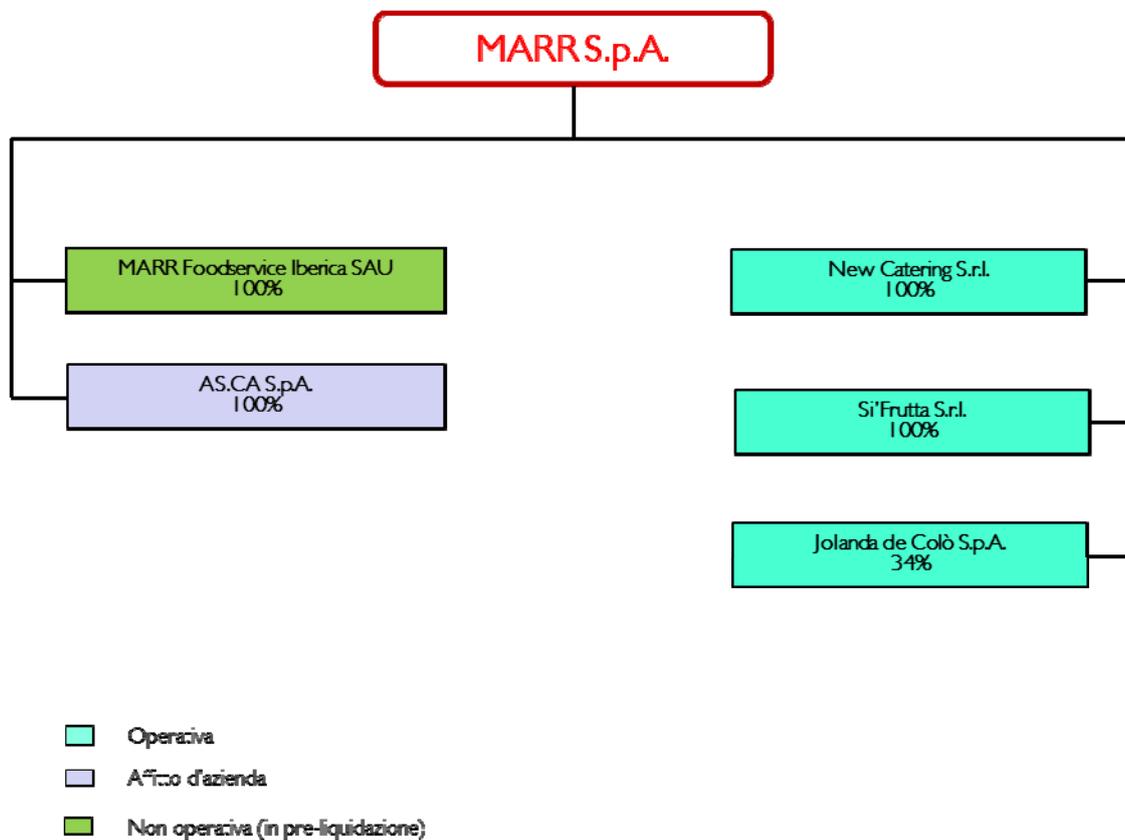
Organi sociali di MARR S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
  - Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata
  - Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio
  - Prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo
  - Variazioni del Patrimonio Netto consolidato
  - Prospetto dei flussi di cassa consolidato
- Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato
- Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

## STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 30 giugno 2020



La struttura del Gruppo al 30 giugno 2020 differisce da quella al 30 giugno 2019 per effetto delle seguenti operazioni concluse dalla Capogruppo MARR:

- l'acquisto in data 13 novembre 2019 del 34% delle azioni di Jolanda de Colò S.p.A., società che opera attraverso un centro distributivo e di produzione con una superficie coperta di oltre 6.000 metri quadri ubicato a Palmanova (Udine) e che si presenta fra i principali operatori a livello nazionale nel segmento premium (alto di gamma), con oltre 2.000 prodotti dell'eccellenza culinaria;
- l'acquisto in data 11 marzo 2020 del rimanente 60% delle quote di Si'Frutta S.r.l.; l'acquisto effettuato dalle società Si'Frutta S.r.l. e Vitali e Bagnoli Multiservice S.r.l. ad un prezzo complessivo di Euro 0,8 milioni di Euro ha consentito a MARR di acquisire il controllo totalitario della partecipazione.

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

Società	Attività
MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 – Rimini	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
AS.CA S.p.A. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (RN)	Società che dal 1° febbraio 2020 esercita affitto d'azienda alla Controllante.
New Catering S.r.l. Via dell'Acero n.1/A - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
MARR Foodservice Iberica S.A.U. Calle Lagasca n. 106 1° centro - Madrid (Spagna)	Società non operativa (in pre-liquidazione).
SiFrutta S.r.l. Via Lesina n. 25 – Cervia (RA)	Fornitura di prodotti ortofrutticoli freschi alla clientela del canale di alberghi, ristoranti, ristorazione organizzata ed attività di trasformazione industriale.
Jolanda de Colò S.p.A. Via 1° Maggio n. 21 – Palmanova (UD)	Produzione, commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari del segmento premium (alto di gamma).

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.

Le società collegate sono valutate al patrimonio netto.

## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### Consiglio di Amministrazione

Presidente	Ugo Ravanelli
Amministratore Delegato	Francesco Ospitali
Amministratori	Claudia Cremonini Vincenzo Cremonini
Amministratori indipendenti <sup>(1)</sup>	Marinella Monterumisi <sup>(1)</sup> Alessandro Nova Rossella Schiavini <sup>(1)</sup>

<sup>(1)</sup> Componente del Comitato Controllo e Rischi

### Collegio Sindacale

Presidente	Massimo Gatto
Sindaci effettivi	Andrea Foschi Simona Muratori
Sindaci supplenti	Alvise Deganello Lucia Masini

Società di revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
----------------------	-------------------------------

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Pierpaolo Rossi
---	-----------------

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del primo semestre 2020

MARR così come previsto dal Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, concernente la disciplina degli emittenti ha provveduto a redigere la presente relazione finanziaria semestrale in forma sintetica, in conformità al Principio Contabile Internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale, IAS 34, così come approvato con Regolamento nr. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio del 19 luglio 2002.

Alla fine dei primi sei mesi le vendite del Gruppo MARR sono state pari a 441,1 milioni di Euro (779,7 milioni nel 2019) e in particolare nel secondo trimestre si sono attestate a 181,4 milioni (450,4 milioni nel 2019) risentendo fino al 18 maggio del blocco delle attività turistiche e di ristorazione.

Nel secondo trimestre, stando alla più recente rilevazione dell'Ufficio Studi Confcommercio (Congiuntura n.7, luglio 2020), si è registrata, per la voce "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" una flessione dei consumi (a quantità) del 73%, con -93% ad aprile, migliorato a -78% a maggio per effetto della rimozione del blocco alle attività del "fuori casa" dal 18 maggio e -51% a giugno.

Con riferimento all'unico settore di attività del Gruppo che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica", possiamo analizzare le vendite del periodo per tipologia di clientela come di seguito.

Le vendite del primo semestre ai clienti della "Ristorazione Commerciale e Collettiva" (clienti delle categorie Street Market e National Account) sono state di 339,8 milioni di Euro rispetto ai 664,1 milioni del 2019, mentre le vendite alla "Ristorazione" nel secondo trimestre sono state pari a 130,3 milioni di Euro (390,8 milioni nel 2019) con una flessione 66,9%, inferiore a quella del mercato secondo il citato studio di Confcommercio.

Le vendite ai clienti della categoria dei "Wholesale" (grossisti) nel semestre sono state pari a 101,4 milioni di Euro (115,6 milioni nel 2019), mentre nel secondo trimestre si sono attestate a 51,1 milioni rispetto ai 59,6 milioni del 2019.

Nella tabella che segue esponiamo la riconciliazione fra i dati sopra indicati e i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo come da prospetti di bilancio consolidato:

<b>Consolidato MARR</b> (in migliaia di Euro)	<b>1° sem.</b> <b>2020</b>	<b>1° sem.</b> <b>2019</b>
<u>Ricavi delle vendite del Foodservice per tipologia di clientela</u>		
Street market	251.923	513.724
National Account	87.833	150.433
Wholesale	101.365	115.587
<b>Totale ricavi delle vendite del Foodservice</b>	<b>441.121</b>	<b>779.744</b>
(1) Sconti e premi di fine anno alla clientela	(6.881)	(9.191)
(2) Altri servizi	817	1.280
(3) Altri	165	137
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>435.222</b>	<b>771.970</b>

#### Note

- (1) sconti e premi di fine anno alla clientela non specificatamente attribuibili alle singole tipologia di clientela
- (2) ricavi per servizi (principalmente trasporti) non attribuibili alle singole tipologia di clientela
- (3) altri ricavi di merci e servizi/rettifiche di ricavi non attribuibili alle singole tipologie di clientela

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al primo semestre 2020 confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio.

## Analisi dei dati economici riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	1° sem. 2020	%	1° sem. 2019	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	435.222	97,3%	771.970	97,3%	(43,6)
Altri ricavi e proventi	11.884	2,7%	21.037	2,7%	(43,5)
<b>Totale ricavi</b>	<b>447.106</b>	<b>100,0%</b>	<b>793.007</b>	<b>100,0%</b>	<b>(43,6)</b>
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(347.262)	-77,7%	(650.556)	-82,0%	(46,6)
Variazione delle rimanenze di magazzino	(22.339)	-5,0%	25.262	3,2%	(188,4)
Prestazioni di servizi	(63.096)	-14,1%	(90.881)	-11,5%	(30,6)
Costi per godimento di beni di terzi	(127)	0,0%	(330)	0,0%	(61,5)
Oneri diversi di gestione	(731)	-0,2%	(762)	-0,1%	(4,1)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>13.551</b>	<b>3,0%</b>	<b>75.740</b>	<b>9,6%</b>	<b>(82,1)</b>
Costo del lavoro	(13.009)	-2,9%	(19.414)	-2,5%	(33,0)
<b>Risultato Operativo Lordo</b>	<b>542</b>	<b>0,1%</b>	<b>56.326</b>	<b>7,1%</b>	<b>(99,0)</b>
Ammortamenti	(8.036)	-1,8%	(7.545)	-1,0%	6,5
Accantonamenti e svalutazioni	(8.889)	-2,0%	(6.816)	-0,8%	30,4
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(16.383)</b>	<b>-3,7%</b>	<b>41.965</b>	<b>5,3%</b>	<b>(139,0)</b>
Proventi finanziari	643	0,1%	419	0,1%	53,5
Oneri finanziari	(3.118)	-0,7%	(3.311)	-0,5%	(5,8)
Utili e perdite su cambi	(13)	0,0%	(9)	0,0%	44,4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(163)	0,0%	0	0,0%	(100,0)
<b>Risultato delle attività ricorrenti</b>	<b>(19.034)</b>	<b>-4,3%</b>	<b>39.064</b>	<b>4,9%</b>	<b>(148,7)</b>
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(19.034)</b>	<b>-4,3%</b>	<b>39.064</b>	<b>4,9%</b>	<b>(148,7)</b>
Imposte sul reddito	5.021	1,2%	(11.299)	-1,4%	(144,4)
<b>Utile netto del Gruppo MARR</b>	<b>(14.013)</b>	<b>-3,1%</b>	<b>27.765</b>	<b>3,5%</b>	<b>(150,5)</b>

I risultati economici consolidati del primo semestre 2020, iniziato molto positivamente, hanno subito lo shock del Covid-19 e dei provvedimenti imposti dalle istituzioni.

I ricavi totali del primo semestre sono stati pari a 447,1 milioni di Euro (793,0 milioni del 2019); l'EBITDA del primo semestre è stato di 0,5 milioni di Euro e, in rapporto ai 56,3 milioni del 2019, ha risentito della riduzione dei ricavi e della marginalità che in parte è stata mitigata dagli interventi sui costi operativi, attuati senza far venire meno la vicinanza al Cliente e senza pregiudicare le opportunità di riapertura delle attività del *foodservice*. L'EBIT dopo i primi sei mesi è stato di -16,4 milioni di Euro, contro i 42,0 milioni del 2019.

La marginalità è stata penalizzata anche dalle cessioni nel periodo di lock-down dei prodotti deperibili freschi presenti a magazzino oltre che dalle esitazioni dei prodotti, in particolare ittico gelo, precedentemente acquistati in previsione della stagione estiva.

L'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (-43,6% rispetto il medesimo periodo dell'esercizio precedente), che fino al 23 febbraio 2020 hanno evidenziato sul progressivo da inizio anno un incremento pari al 4,1% rispetto al pari periodo dell'anno precedente, è conseguenza del blocco delle attività turistiche e di ristorazione imposto dalle misure di contenimento della pandemia attuate in Italia a partire dalla fine di febbraio e fino allo scorso 18 maggio, con una dinamica delle vendite nelle singole categorie di clientela così come analizzato in precedenza.

La voce "Altri ricavi e proventi", rappresentata in prevalenza dai contributi da fornitori su acquisti e che include i corrispettivi logistici addebitati ai fornitori, è correlata all'andamento dei costi per acquisto merci ed è stata negativamente impattata dalla dinamica delle vendite.

In tale contesto sono state poste in essere azioni volte ad una corretta gestione dei costi operativi intervenendo sui fissi comprimibili e ottimizzando la gestione del proprio network logistico e distributivo, che hanno mitigato l'impatto dell'andamento delle vendite sulla profittabilità.

A livello di costi operativi si segnala il decremento in valore assoluto delle Prestazioni di servizi che passano dai 90,9 milioni di Euro del primo semestre 2019 a 63,1 milioni del pari periodo 2020 con un'incidenza percentuale sul totale delle vendite che passa da 11,5% nel 2019 a 14,1% nel 2020.

Anche il costo del lavoro evidenzia un decremento di 6,4 milioni, prevalentemente riconducibile all'adeguamento dell'organizzazione alla situazione di mercato tramite l'utilizzo degli ammortizzatori sociali resi disponibili dal Governo (4,2 milioni di Euro circa dal mese di marzo), un'intensificazione della fruizione ferie (0,4 milioni di Euro circa dal mese di marzo) ed un minor ricorso al lavoro straordinario (0,5 milioni di Euro circa dal mese di marzo 2020), oltre che ai benefici dell'integrazione delle attività di AS.CA in MARR (per circa 0,7 milioni di Euro da inizio anno).

Le misure sopra riportate hanno generato nel semestre un risparmio medio pari a circa il 33% sul costo del lavoro (di cui il 55% nel secondo trimestre).

Si rammenta che la voce "ammortamenti" include, per 4,4 milioni di Euro (4,1 milioni nel pari periodo del 2019) l'ammortamento di competenza del semestre del Diritto d'uso iscritto in bilancio a fronte dei contratti di locazione come previsto dall'IFRS 16; l'incremento complessivo della voce è l'effetto principalmente del piano di investimenti messo in atto da qualche anno presso le filiali della Capogruppo.

La voce accantonamenti e svalutazioni ammonta a 8,9 milioni di Euro (6,8 milioni nel primo semestre del 2019) ed il suo incremento è imputabile principalmente ad una maggiore accantonamento (1,8 milioni di Euro circa) al fondo svalutazione crediti (8,5 milioni di euro nel primo semestre del 2020) effettuato a fronte dell'attuale situazione di incertezza sul mercato; per 0,4 milioni di Euro è costituita dall'accantonamento a fondo indennità suppletiva di clientela.

Per effetto di quanto sopra il risultato delle attività ricorrenti, al netto di una gestione finanziaria che si mostra sostanzialmente in linea con il pari periodo precedente e della perdita derivante dalla valutazione al patrimonio netto della collegata Jolanda de Colò S.p.A. (pari a 0,2 milioni di Euro), ammonta alla fine del semestre una perdita di 19,0 milioni di Euro (contro un utile di 39,1 milioni di Euro al 30 giugno 2019) e, per effetto delle imposte differite attive, il risultato netto del periodo è stato pari ad una perdita netta di 14,0 milioni di Euro (utile di 27,8 milioni di Euro al 30 giugno 2019).

## Analisi dei dati patrimoniali riclassificati \*

<b>Consolidato MARR</b> (in migliaia di Euro)	<b>30.06.20</b>	<b>31.12.19</b>	<b>30.06.19</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	153.428	152.307	152.045
Immobilizzazioni materiali nette	72.569	70.960	69.570
Diritto d'uso	42.898	45.437	55.639
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	1.883	2.452	516
Partecipazioni in altre imprese	304	304	304
Altre attività immobilizzate	37.192	33.222	24.404
<b>Capitale Immobilizzato (A)</b>	<b>308.274</b>	<b>304.682</b>	<b>302.478</b>
Crediti commerciali netti verso clienti	333.733	368.642	408.917
Rimanenze	148.277	170.395	184.140
Debiti verso fornitori	(203.984)	(324.535)	(386.941)
<b>Capitale circolante netto commerciale (B)</b>	<b>278.026</b>	<b>214.502</b>	<b>206.116</b>
Altre attività correnti	38.872	52.226	48.883
Altre passività correnti	(20.168)	(18.298)	(28.559)
<b>Totale attività/passività correnti (C)</b>	<b>18.704</b>	<b>33.928</b>	<b>20.324</b>
<b>Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)</b>	<b>296.730</b>	<b>248.430</b>	<b>226.440</b>
Altre passività non correnti (E)	(1.460)	(1.194)	(1.178)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(7.488)	(8.298)	(8.170)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(6.580)	(7.807)	(7.651)
<b>Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)</b>	<b>589.476</b>	<b>535.813</b>	<b>511.919</b>
Patrimonio netto del Gruppo	(326.843)	(339.798)	(300.736)
<b>Patrimonio netto consolidato (I)</b>	<b>(326.843)</b>	<b>(339.798)</b>	<b>(300.736)</b>
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	(46.281)	17.269	54.477
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(172.163)	(166.859)	(209.390)
Indebitamento finanziario netto - ante IFRS 16 (L)	(218.444)	(149.590)	(154.913)
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) correnti	(8.567)	(7.911)	(7.654)
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) non correnti	(35.622)	(38.514)	(48.616)
Impatto IFRS 16 su indebitamento finanziario netto (M)	(44.189)	(46.425)	(56.270)
<b>Indebitamento finanziario netto (N) = (L+M)</b>	<b>(262.633)</b>	<b>(196.015)</b>	<b>(211.183)</b>
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (O) = (I+N)</b>	<b>(589.476)</b>	<b>(535.813)</b>	<b>(511.919)</b>

\* Si segnala che i dati al 31 dicembre e 30 giugno 2019 sono stati riesposti ove necessario al fine di mantenere la comparabilità con i dati al 30 giugno 2020.

## Analisi della Posizione Finanziaria Netta \*

Si riporta di seguito l'evoluzione della posizione finanziaria netta:<sup>1</sup>

<b>Consolidato</b> (in migliaia di Euro)	Note	<b>30.06.20</b>	<b>31.12.19</b>	<b>30.06.19</b>
A. Cassa		3.754	10.873	20.070
Depositi bancari		171.154	181.530	186.000
Depositi postali		30	90	14
B. Altre disponibilità liquide		171.184	181.620	186.014
<b>C. Liquidità (A) + (B)</b>	14	<b>174.938</b>	<b>192.493</b>	<b>206.084</b>
Crediti finanziari verso Controllanti		15.621	1.843	1.099
Crediti finanziari verso Consociate		0	0	0
Altri crediti finanziari		774	560	1.024
<b>D. Crediti finanziari correnti</b>	10	<b>16.395</b>	<b>2.403</b>	<b>2.123</b>
<b>E. Crediti per strumenti finanziari derivati</b>	11	<b>6.073</b>	<b>1.247</b>	<b>11</b>
F. Debiti bancari correnti	23 /25	(47.360)	(38.796)	(59.845)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	23 /25	(157.080)	(130.076)	(92.713)
Debiti finanziari verso Controllanti		0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate		0	0	0
Altri debiti finanziari	23 /25	(39.246)	(10.002)	(1.183)
H. Altri debiti finanziari correnti		(39.246)	(10.002)	(1.183)
I. Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti	24	(8.568)	(7.911)	(7.654)
<b>J. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)</b>		<b>(252.254)</b>	<b>(186.785)</b>	<b>(161.395)</b>
<b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (E) + (J)</b>		<b>(54.848)</b>	<b>9.358</b>	<b>46.823</b>
L. Debiti bancari non correnti	17 / 19	(172.163)	(137.491)	(171.565)
M. Altri debiti non correnti		0	(29.368)	(37.825)
N. Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti	18	(35.622)	(38.514)	(48.616)
<b>O. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)</b>		<b>(207.785)</b>	<b>(205.373)</b>	<b>(258.006)</b>
<b>P. Indebitamento finanziario netto (K) + (O)</b>		<b>(262.633)</b>	<b>(196.015)</b>	<b>(211.183)</b>

\* Si segnala che i dati al 31 dicembre e 30 giugno 2019 sono stati riesposti ove necessario al fine di mantenere la comparabilità con i dati al 30 giugno 2020.

Anche l'indebitamento finanziario del Gruppo MARR risente alla fine del primo semestre dell'evento straordinario Covid-19, attestandosi a 262,6 milioni di Euro, in incremento di circa 51,5 milioni di Euro rispetto il pari periodo dell'esercizio precedente, riconducibile prevalentemente all'andamento del capitale circolante netto commerciale che ha risentito della diminuzione dei debiti verso fornitori solo in parte compensata dalla riduzione dei crediti commerciali.

Tale andamento, seppur considerato temporaneo e destinato a riallinearsi a quello dei periodi precedenti, ha portato il management ad effettuare un'accurata analisi dei *covenant* finanziari richiesti dagli istituti bancari per i finanziamenti in essere. Particolare attenzione è volta a quei finanziamenti che prevedono il monitoraggio degli indici non solo a fine anno ma anche alla data del 30 giugno con riferimento ai dodici mesi precedenti, inglobando pertanto un primo semestre del 2020 anomalo e particolarmente penalizzato dal punto di vista economico e finanziario dal lock-down imposto dalle istituzioni.

<sup>1</sup> La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:

Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.

Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

Tale analisi ha portato all'identificazione di *covenant breach* relativamente a cinque contratti a causa del superamento di uno degli indici previsti contrattualmente, quello relativo al rapporto tra Indebitamento finanziario netto e Ebitda. Per tali finanziamenti il management ha avviato richiesta ai rispettivi istituti bancari per una temporanea sospensione della verifica dei parametri finanziari (Indebitamento finanziario netto / Ebitda; Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio netto; EBITDA / Oneri finanziari netti).

L'accordo di "*covenant holiday*" è stato sottoscritto con Unicredit Banca in data 22 giugno 2020, mentre è stato finalizzato con Banca Nazionale del Lavoro, BNP Paribas e con Mediobanca nel mese di luglio.

Lo stesso accordo è in fase di definizione con gli investitori che hanno sottoscritto il prestito obbligazionario ("USPP") in dollari americani parte del quale, per complessivi 8,9 milioni di Euro, è stata rimborsata a scadenza, unitamente alla cedola interessi, nel mese di luglio; a tale proposito gli amministratori ritengono di poter considerare ragionevolmente certo l'ottenimento del *covenant holiday* anche da parte degli investitori USPP, ad esito del completamento di un iter approvativo più complesso, da un punto di vista formale, rispetto a quello degli altri istituti finanziari, che richiede tempi tecnici più estesi.

A fronte di quanto sopra, in coerenza con quanto previsto dagli IFRS, i finanziamenti con Banca Nazionale del Lavoro, BNP Paribas e Mediobanca, nonché il prestito obbligazionario in dollari americani, al 30 giugno sono stati totalmente classificati nell'indebitamento finanziario corrente, per un valore complessivo pari a Euro 136,3 milioni di Euro; si evidenzia tuttavia che una quota pari a 101,2 milioni di Euro, grazie agli accordi conclusi e sottoscritti a luglio, è relativa a rate che andranno in scadenza oltre dodici mesi come da piani di ammortamento originari dei finanziamenti.

La sottoscrizione a luglio degli accordi di *covenant holiday* sopra menzionati permetteranno al Gruppo di classificare nuovamente tali finanziamenti fra le passività non correnti già dalla prossima chiusura trimestrale.

Si precisa che, coerentemente con la classificazione dell'USPP di cui al capoverso precedente, il credito finanziario derivante dalla valutazione dei contratti derivati di *Cross Currency Swap* ad esso correlati ed aventi scadenza nel 2023 (pari a 4,8 milioni di Euro) è stato incluso nella posizione finanziaria netta al 30 giugno 2020.

Qualora tale credito fosse stato considerato anche al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2019 l'indebitamento finanziario del Gruppo sarebbe ammontato rispettivamente a 192,6 e 207,6 milioni di Euro.

Per quanto riguarda la struttura dei debiti finanziari si segnala inoltre che nel primo semestre del 2020, nonostante la difficile situazione globale generata dal *lock-down*, la Capogruppo ha stipulato i seguenti nuovi contratti:

- finanziamento sottoscritto in data 24 febbraio 2020 con Banca Intesa San Paolo per complessivi 50 milioni di Euro, diviso in due tranche, una di Euro 20 milioni di Euro (erogata in data 26 febbraio) e l'altra "*bullet*" di 30 milioni di Euro (erogata in data 25 marzo 2020), entrambe con scadenza a febbraio 2023;
- finanziamento erogato in data 4 marzo 2020 da Credito Emiliano per 7,5 milioni di Euro, con piano di ammortamento che termina a marzo 2023;
- finanziamento erogato in data 9 aprile 2020 da Credit Agricole Italia per 10 milioni di Euro, con piano di ammortamento che termina ad aprile 2026;
- finanziamento erogato in data 13 maggio 2020 da Unicredit per 30 milioni di Euro, con piano di ammortamento che termina a maggio 2022;
- finanziamento erogato in data 20 maggio 2020 da UBI Banca per 25 milioni di Euro, con piano di ammortamento che termina a maggio 2023.

A fronte di quanto sopra si segnala inoltre che sono stati estinti anticipatamente, per complessivi 19,8 milioni di Euro, i due finanziamenti in essere con Banca Intesa San Paolo che, al 31 dicembre 2019, erano classificati per 9,5 milioni di Euro nei debiti finanziari correnti e per 10,3 milioni nell'indebitamento finanziario non corrente.

Nel mese di gennaio è inoltre stata pagata l'ultima rata del mutuo ipotecario in essere con Banca Intesa San Paolo e si è provveduto alla cancellazione della relativa ipoteca.

In merito alle principali movimentazioni finanziarie avvenute nel primo semestre del 2020, in aggiunta alla ordinaria gestione operativa e agli esborsi finanziari relativi agli investimenti fatti presso le filiali della Capogruppo, come meglio specificato nel successivo paragrafo "Investimenti", si segnala che la Capogruppo, nel mese di marzo ha pagato 0,8 milioni di Euro per l'acquisto del 60% delle quote della società SiFrutta S.r.l.

## Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale \*

<b>Consolidato MARR</b>	<i>30.06.20</i>	<i>31.12.19</i>	<i>30.06.19</i>
(in migliaia di Euro)			
Crediti commerciali netti verso clienti	333.733	368.642	408.917
Rimanenze	148.277	170.395	184.140
Debiti verso fornitori	(203.984)	(324.535)	(386.941)
<b>Capitale circolante netto commerciale</b>	<b>278.026</b>	<b>214.502</b>	<b>206.116</b>

\* Si segnala che i dati al 31 dicembre e 30 giugno 2019 sono stati riesposti ove necessario al fine di mantenere la comparabilità con i dati al 30 giugno 2020.

Per effetto dell'emergenza sanitaria sorta alla fine di febbraio e della chiusura di tutte le attività dal giorno 11 marzo sino al 18 maggio, i risultati alla fine del primo semestre risultano non comparabili con il primo semestre 2019 a seguito degli impatti precedentemente commentati in merito al totale ricavi e al costo di acquisto merci.

Al 30 giugno 2020 il capitale circolante netto commerciale è stato pari a 278,0 milioni di Euro, rispetto ai 206,1 milioni della fine del primo semestre 2019 risentendo, rispetto quest'ultimo, della diminuzione dei debiti verso fornitori, solo in parte compensata della riduzione dei crediti commerciali e delle rimanenze.

A tale proposito si evidenzia che un'accurata revisione delle policy di approvvigionamento attuata durante il lock-down e la ripresa delle attività di ristorazione a partire dal 18 maggio scorso hanno permesso di registrare un sensibile decremento delle rimanenze sia rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente sia rispetto alla chiusura del 31 marzo 2020 (179,1 migliaia di Euro).

Resta molto alta l'attenzione che la Società riserva alla gestione dei crediti commerciali attuando modalità calibrate alle situazioni ed esigenze di ciascun territorio e segmento di Mercato; l'obiettivo rimane quello di salvaguardare il patrimonio aziendale mantenendo una vicinanza al cliente che permette una tempestiva gestione del credito e il rafforzamento del rapporto con il cliente in vista di una piena ripresa dei consumi.

Sin da subito il management, alla luce dell'andamento del mercato, ha messo in atto una serie di interventi tesi alla gestione del capitale circolante netto commerciale con particolare riferimento, come detto, ad una continua attenzione alla gestione del credito e delle rimanenze.

## Prospetto dei flussi di cassa riclassificato \*

<b>Consolidato MARR</b>	<b>30.06.20</b>	<b>30.06.19</b>
(in migliaia di Euro)		
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	(14.013)	27.765
Ammortamenti	8.038	7.546
Variazione del fondo TFR	(810)	(248)
<b>Cash-flow operativo</b>	<b>(6.785)</b>	<b>35.063</b>
(Incremento) decremento crediti verso clienti	34.909	(38.702)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	22.118	(25.262)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	(120.551)	71.523
(Incremento) decremento altre poste del circolante	11.662	18.867
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>(51.862)</b>	<b>26.426</b>
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(1.325)	(142)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(5.009)	(4.637)
Flussi da acquisizione di controllate e rami d'azienda	(800)	(180)
<b>Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti</b>	<b>(7.134)</b>	<b>(4.959)</b>
<b>Free - cash flow prima dei dividendi</b>	<b>(65.781)</b>	<b>56.530</b>
Distribuzione dei dividendi	0	(51.889)
Altre variazioni incluse quelle di terzi	1.058	591
<b>Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto</b>	<b>1.058</b>	<b>(51.298)</b>
<b>FREE - CASH FLOW</b>	<b>(64.723)</b>	<b>5.232</b>
Indebitamento finanziario netto iniziale	(196.015)	(156.656)
Effetto variazione debito per IFRS 16	(1.895)	(59.759)
Flusso di cassa del periodo	(64.723)	5.232
<b>Indebitamento finanziario netto finale</b>	<b>(262.633)</b>	<b>(211.183)</b>

\* Si segnala che i dati relativi ai flussi del primo semestre 2019 sono stati riesposti ove necessario al fine di mantenere la comparabilità con i dati al 30 giugno 2020.

Viene riportata di seguito la riconciliazione fra il flusso di cassa di periodo ("free – cash flow") della tabella precedente e la variazione del cash flow indicata nel rendiconto finanziario contenuto nei successivi prospetti contabili e costruito secondo il metodo indiretto:

<b>Consolidato MARR</b>	<b>30.06.20</b>	<b>30.06.19</b>
(in migliaia di Euro)		
Flusso di cassa del periodo	(64.723)	5.232
(Incremento) / Decremento dei crediti finanziari correnti	(18.818)	745
Incremento / (Decremento) indebitamento finanziario non corrente	2.412	39.649
Incremento / (Decremento) dei debiti finanziari correnti	63.574	(17.952)
<b>Aumento (diminuzione del cash flow)</b>	<b>(17.555)</b>	<b>27.674</b>

## Investimenti<sup>II</sup>

Gli investimenti realizzati nel semestre sono suddivisi fra le varie categorie come sotto esposto.

<i>(in migliaia di Euro)</i>		<i>30.06.20</i>
<b>Immateriali</b>		
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		93
Immobilizzazioni in corso e acconti		85
Avviamento		1.147
<b>Totale immateriali</b>		<b>1.325</b>
<b>Materiali</b>		
Terreni e fabbricati		230
Impianti e macchinari		1.133
Attrezzature industriali e commerciali		178
Altri beni		280
Immobilizzazioni in corso e acconti		3.188
<b>Totale materiali</b>		<b>5.009</b>
<b>Totale</b>		<b>6.334</b>

Per quanto riguarda gli investimenti del primo semestre del 2020 si segnala l'acquisto, in data 11 marzo 2020, del rimanente 60% quote della società SiFrutta S.r.l. da parte della Capogruppo: tale operazione ha comportato la rilevazione di un avviamento, provvisoriamente determinato, pari a 1.147 migliaia di Euro e l'ingresso di immobilizzazioni materiali per 217 migliaia di Euro, concentrate principalmente nelle categorie "Altri beni" e "Impianti e macchinari".

Per quanto riguarda le immobilizzazioni in corso e acconti, si evidenziano che proseguono i lavori di costruzione della nuova sede direzionale nel comune di Santarcangelo di Romagna con un investimento totale nel periodo pari a 2.845 migliaia di Euro.

Gli importi evidenziati alla voce "Impianti e macchinari" si riferiscono principalmente ad investimenti presso alcune filiali della Capogruppo.

<sup>II</sup> Rientrano in tale categoria i soli investimenti monetari; restano pertanto esclusi gli incrementi derivanti dall'iscrizione nell'attivo patrimoniale di un diritto d'uso derivante dall'applicazione dell'IFRS 16.

## Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società pertanto nel corso del 2020 non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Alla data del 30 giugno 2020 la Società non detiene azioni proprie in portafoglio.

Nel corso del semestre il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.

## Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2020

A partire dalla fine di febbraio l'Italia è stata colpita dalla pandemia da Covid-19 (c.d. Coronavirus), in relazione alla quale il Governo ha adottato misure di tutela sanitarie crescenti che hanno imposto restrizioni alla circolazione delle persone e con il DPCM del 11 marzo anche all'esercizio delle attività commerciali, misure che sono state aggiornate dal DPCM del 26 aprile. La Società, coerentemente con le disposizioni vigenti, ha adottato misure organizzative per assicurare la prosecuzione delle attività gestionali e logistiche in modo da garantire la continuità del servizio a tutti i Clienti, attraverso il proprio network distributivo sul territorio nazionale, nel pieno rispetto e tutela della salute dei propri collaboratori a favore dei quali ha anche stipulato un'apposita polizza assicurativa.

Con effetti che decorrono dal 1° febbraio 2020 la controllata AS.CA S.p.A. ha affittato la propria azienda alla Capogruppo, che la gestisce mediante integrazione delle attività con quelle delle Filiali MARR Bologna e MARR Romagna.

In data 11 marzo MARR S.p.A. ha acquistato il 60% delle quote di SiFrutta S.r.l. dalle società Si Frutta S.r.l. e Vitali e Bagnoli Multiservice S.r.l. ad un prezzo complessivo di Euro 0,8 milioni di Euro. Con tale operazione MARR acquisisce il controllo totalitario della partecipazione.

In data 28 aprile 2020 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e deliberato di sospendere la distribuzione dei dividendi 2019 e di accantonare a Riserva straordinaria l'utile dell'esercizio.

L'Assemblea ha inoltre deliberato la nomina del Consiglio di Amministrazione (il cui numero è stato portato da nove a sette membri con Ugo Ravanelli Presidente) e del Collegio Sindacale che resteranno in carica per tre esercizi sociali e quindi fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2022.

L'Assemblea in seduta straordinaria ha approvato la modifica dell'art 7 dello Statuto sociale per introdurre la maggioranza dei diritti di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF; successivamente il Consiglio di Amministrazione ha approvato il relativo Regolamento, pubblicato in apposita sezione del sito web della Società.

La riunione del Consiglio di Amministrazione, tenutasi al termine dell'Assemblea, ha confermato Amministratore Delegato Francesco Ospitali e ha valutato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana per gli Amministratori: Marinella Monterumisi, Alessandro Nova e Rossella Schiavini.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre istituito il Comitato Controllo e Rischi, composto dagli Amministratori Indipendenti Marinella Monterumisi e Rossella Schiavini.

Il Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio ha preso atto della valutazione di indipendenza espressa dal Collegio Sindacale per i suoi componenti.

## Eventi successivi alla chiusura del semestre

In data 10 luglio 2020 la Capogruppo ha rimborsato agli investitori la quota capitale in scadenza del *private placement* obbligazionario in dollari americani stipulato nel 2013 unitamente alla rata semestrale per interessi, con un esborso complessivo pari a 8.514 migliaia di Euro.

## Rapporti con parti correlate

Le parti correlate includono imprese controllate, collegate, controllanti e consociate e i componenti dell'alta direzione.

In ordine ai rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e consociate, si rinvia alle indicazioni analitiche riportate nelle note di commento del presente bilancio e, così come richiesto dall'art. 2497 – bis del Codice Civile, riopilghiamo di seguito le tipologie dei rapporti intercorsi:

Società	Natura dei rapporti
Controllate	Commerciali e Prestazioni di servizi
Controllante - Cremonini Spa	Commerciali e Prestazioni di servizi vari
Collegate	Commerciali e Prestazioni di servizi
Consociate - società del gruppo Cremonini	Commerciali e Prestazioni di servizi

Si precisa che il valore degli acquisti e delle vendite di merci di MARR S.p.A. da transazioni con la controllante Cremonini S.p.A. e le società consociate (identificate nominativamente nella tabella che segue) ha rappresentato nel semestre rispettivamente il 8,5% del totale degli acquisti e il 4,2% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni effettuati dal Gruppo stesso.

Tutte le transazioni commerciali e le prestazioni di servizi sono avvenute a valori di mercato.

Nella tabella che segue vengono riportati i valori economici e patrimoniali del primo semestre 2020 nei confronti di ciascuna parte correlata.

SOCIETA'	RAPPORTI PATRIMONIALI						RAPPORTI ECONOMICI								
	CREDITI			DEBITI			RICAVI				COSTI				
	Commerciali	Altri	Finanziari	Commerciali	Altri	Finanziari	Vendita merci	Prest.ni di servizi	Altri ricavi	Prov.finanziari	Acquisti merci	Servizi	God.to beni terzi	Oneri div.gestione	Oneri finanziari
<b>Verso controllanti</b>															
Cremonini S.p.A. (*)	13	14	15.621	3.294	2.045		4			9		622			
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15.621</b>	<b>3.294</b>	<b>2.045</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>622</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Verso controllate non consolidate</b>															
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Verso collegate</b>															
Jolanda De Colò				2							1				
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Verso consociate (**)</b>															
<b>Consolidate dal Gruppo Cremonini</b>															
Caio S.r.l.	7				2		20								
Casa Maiboli S.r.l.	7						34								
Chef Express S.p.A.	429	9					1.680				13	6			
Fiorani & C. S.p.a.	2	120		1.666			109		111		3.784				
Global Service S.r.l.		29		340								515			
Guardamiglio S.r.l.	7						13								
Inalca Food and Beverage S.r.l.	354	1		67			2.889	69			56				
Inalca S.p.a.	61	53		10.910			2.209		111		24.367	6			
Interjet S.r.l.															
Italia Alimentari S.p.a.	2	17		439			2		32		1.223				
Roadhouse Grill Roma S.r.l.	316						1.117								
Roadhouse S.p.A.	2.805			1			9.973	13							
Tecno-Star Due S.r.l.				1											
W Italia S.r.l.	2						2								
<b>Non consolidate dal Gruppo Cremonini</b>															
Farmservice S.r.l.						830	7								5
Le Cupole S.r.l.															
Time Vending S.r.l.		12							12						
<b>Totale</b>	<b>3.992</b>	<b>241</b>	<b>0</b>	<b>13.424</b>	<b>2</b>	<b>830</b>	<b>18.055</b>	<b>82</b>	<b>266</b>	<b>0</b>	<b>29.443</b>	<b>527</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5</b>

(\*) L'importo indicato nella colonna Altri crediti è relativo al credito residuo delle istanze di rimborso anni dal 2007 al 2011 a fronte del costo del lavoro non dedotto ai fini Irap, trasferiti alla controllante per effetto dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale; l'importo indicato negli Altri debiti è relativo al saldo Ires maturato nell'anno 2019 e nel primo semestre 2020. L'importo indicato nei crediti/debiti commerciali comprende il saldo IVA girato a Cremonini nell'ambito dell'IVA di Gruppo.

(\*\*) l'importo totale dei crediti e dei debiti commerciali sono riclassificati rispettivamente tra i "crediti verso clienti" ed i "debiti verso fornitori".

Verso altre parti correlate															
Componenti dell'alta Direzione															
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>280</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>368</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Evoluzione prevedibile della gestione

L'approccio strategico e le conseguenti linee guida, fissate dalla Società già all'inizio dell'impatto sui consumi causato dal diffondersi della pandemia, hanno dimostrato di essere adeguati al particolare momento ed in grado di consentire a MARR di mantenere saldo il legame con i propri partner e quindi con il proprio Mercato di riferimento.

In particolare, sia le iniziative merceologiche e commerciali attuate che il livello di servizio garantito e modulato durante le varie e tra loro diverse fasi del *lockdown* e della successiva progressiva riapertura, hanno registrato riscontri positivi in quanto hanno assicurato al Mercato la corretta risposta alle esigenze nell'ambito di ciascuno specifico momento; a questo si aggiunge l'ausilio fornito allo sviluppo di opportunità di business venutesi di volta in volta a creare per gli operatori (food-delivery, take away, ecc.).

Analoga valutazione positiva va riservata alle attività svolte in coerenza con le "linee guida" meno commerciali e logistiche e più orientate alla gestione quali il rafforzamento della liquidità e l'oculata gestione dei crediti commerciali e dei costi operativi, avendo in ogni caso quale priorità la soddisfazione del Cliente.

Il tutto ha consentito a MARR, come si può desumere dai risultati del mese di giugno e dai valori preliminari dei ricavi di luglio, di cogliere pienamente ed immediatamente tutti i segnali di recupero della domanda.

Ciò avvalorava e conferma l'ipotesi, già presentata a maggio, di un terzo trimestre, e quindi il momento più significativo per le attività turistiche nazionali, con legittime aspettative di ripresa dei consumi e con la conseguente opportunità di riavvicinare i risultati di periodo a quelli caratteristici degli anni precedenti.

L'attesa per il progressivo riallineamento dei consumi sui valori registrati negli ultimi anni, è al momento confermata nel corso del secondo semestre del prossimo anno.

In questo ambito si ritiene interessante sottolineare come la già citata vicinanza a Mercato e Clienti passi attraverso figure operative molto importanti nel modello di business che caratterizza MARR e che costituiscono il vero "Touchpoint" tra Azienda e Mercato. Si tratta dell'organizzazione commerciale e della rete logistico-distributiva che hanno, per ruolo, un'elevata e frequente vicinanza con la clientela.

La rete logistico-distributiva, che è costituita tra l'altro da 35 centri di distribuzione e da oltre 750 automezzi, assicura una capillare copertura del territorio nazionale.

Per quanto riguarda l'organizzazione commerciale, che comprende oggi oltre 850 Tecnici Commerciali, va invece evidenziato come gli ultimi mesi abbiano validato la bontà delle precedenti scelte di MARR basate su uno specifico progetto di "phygital marketing"; l'avvicinamento cioè dell'approccio "fisico" con quello "digitale" ottimizzando il contatto diretto del Cliente con l'Azienda mediante la corretta e bilanciata combinazione delle competenze e degli strumenti messi in campo.

In particolare si è confermata l'importanza di un rapporto personale tra il Tecnico-Commerciale ed il Cliente, che ha consentito e consente, ad esempio, di illustrare con adeguata competenza e profondità nuove linee di prodotto anche con elevato valore aggiunto. Questa attività viene affiancata da modalità "digitali" altrettanto importanti che consentono, ad esempio, di snellire le attività di riordino ed amministrative.

Questo approccio incrociato pone, come sempre MARR cerca di fare nelle proprie scelte, il Cliente al centro delle attenzioni aziendali in modo che questi possa sempre sentirsi "protetto" e possa sempre più concentrarsi sullo sviluppo del proprio business; ciò consente anche il rafforzamento della brand loyalty conseguente alla piena soddisfazione del Partner-Cliente.

La vicinanza al Cliente permette inoltre una tempestiva gestione del credito a cui viene dedicata grande attenzione con soluzioni modulate in base al merito creditizio.

Dopo il positivo recupero della domanda nel mese di giugno, il mese di luglio rappresenta un ulteriore passo verso il progressivo ritorno alla normalità.

Rilevando infatti le vendite dei canali di riferimento (*Street Market e National Account*) si può osservare come, a fronte di un primo semestre in cui si è registrata una flessione media dei ricavi vicina al 50% rispetto al pari periodo dell'anno precedente, gli ultimi singoli tre mesi hanno presentato un trend degno di essere approfondito. In particolare la flessione in maggio è stata del 75%, in giugno del 46% ed in luglio del "solo" 28%. Si tratta di un trend che tiene conto sia delle riaperture di alberghi e ristoranti, ma anche della capacità di MARR di continuare a sovraperformare il mercato.

Oltre al positivo confronto con i dati rilevati dall'Ufficio Studi di Confcommercio di seguito riportati, va osservato che ad oggi oltre l'85% dei Clienti di MARR, quindi ben oltre i livelli nazionali riportati da varie fonti, ha ripreso in modo sostenuto la propria attività con consumi vicini al 90% del proprio singolo storico. Questi dati, riferiti all'intero territorio nazionale, presentano alcune disomogeneità sia a livello territoriale (ad oggi continua ad essere migliore e più significativa la ripresa nelle località montane e balneari rispetto a quella, più lenta e sofferta, nelle città d'arte a causa della diversa provenienza dei turisti rispetto al passato) che a livello di segmento. Infatti si rileva una più alta riapertura nell'ambito dei Clienti Ristoranti (oltre l'87%) rispetto ai Clienti Alberghi (75%) con analogha disomogeneità anche nei consumi rispetto allo storico.

I valori citati, in progressivo e costante miglioramento ormai da circa tre mesi, dimostrano principalmente due cose. La prima è che il mercato della ristorazione extradomestica, grazie alle professionalità che lo compongono, è vivo, in grado di reagire molto positivamente e tornerà certamente a rappresentare la dimensione che ormai lo caratterizzava negli ultimi

anni. La seconda è che a fronte di un mercato in ripresa, la capacità di MARR di reagire e di perseguire obiettivi di crescita superiori a quelli del proprio mercato di riferimento, è invariata.

La somma di queste due componenti trova sintesi anche nel risultato, provvisorio gestionale, dei ricavi totali del mese di luglio che si posizionano a circa 135 milioni di Euro (73% del pari periodo 2019).

### Continuità aziendale

Con riferimento a quanto esposto nel precedente paragrafo, pur considerando la complessità di un contesto di mercato in rapida evoluzione, la Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale tenuto conto della sua capacità di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, sulla base anche della solidità della struttura finanziaria del Gruppo con riferimento alla quale si evidenzia quanto di seguito:

- la consistente scorta di liquidità disponibile;
- linee di credito accordate e non utilizzate al 30 giugno 2020 per un ammontare non inferiore ai 230 milioni di Euro;
- il supporto delle principali banche, forte della sua posizione di leadership nel settore in cui opera; il sistema bancario ha erogato alla società, nel periodo di lock-down, finanziamenti per oltre 120 milioni di Euro;
- il supporto delle banche si è concretizzato anche attraverso la sospensione temporanea ("*Covenant holiday*") della verifica degli indici finanziari sui contratti che li prevedevano alla data del 30 giugno 2020, sospensione concessa da tutti gli istituti bancari che hanno erogato finanziamenti a fronte dei quali è stata riscontrata una situazione di *covenant breach*,
- lo stesso accordo è in fase di definizione con gli investitori che hanno sottoscritto il prestito obbligazionario ("*USPP*") in dollari americani parte del quale, pari a complessivi 8,9 milioni di Euro, è stata rimborsata a scadenza, unitamente alla cedola interessi, nel mese di luglio; a tale proposito gli amministratori ritengono di poter considerare ragionevolmente certo l'ottenimento del *covenant holiday* anche da parte degli investitori USPP, ad esito del completamento di un iter approvativo più complesso, da un punto di vista formale, rispetto a quello degli altri istituti finanziari, che richiede tempi tecnici più estesi.

In aggiunta ai fattori sopra considerati, il Gruppo ha preso atto di un impegno da parte delle istituzioni governative a supportare gli operatori e i soggetti maggiormente colpiti dagli effetti del Covid-19 tramite misure di salvaguardia che troveranno attuazione nei prossimi mesi e delle quali il Gruppo intenderà avvalersi, ove possibile.

Bilancio Consolidato Semestrale  
Abbreviato

Gruppo MARR

30 giugno 2020

## PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30.06.20	31.12.19 *	
<b>ATTIVO</b>				
<b>Attivo non corrente</b>				
Immobilizzazioni materiali	1	72.569	70.960	
Diritto d'uso	2	42.898	45.437	
Avviamenti	3	151.068	149.921	
Altre immobilizzazioni immateriali	4	2.360	2.386	
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	5	1.883	2.452	
Partecipazioni in altre imprese		304	304	
Crediti finanziari non correnti	6	482	490	
Strumenti finanziari derivati	11	4.751	3.419	
Imposte anticipate	7	3.449	0	
Altre voci attive non correnti	8	51.430	38.455	
<b>Totale Attivo non corrente</b>		<b>331.194</b>	<b>313.824</b>	
<b>Attivo corrente</b>				
Magazzino	9	148.277	170.395	
Crediti finanziari	10	16.395	2.403	
<i>di cui verso parti correlate</i>		15.621	95,3%	1.843 76,7%
Strumenti finanziari derivati	11	1.322	1.247	
Crediti commerciali	12	315.564	360.221	
<i>di cui verso parti correlate</i>		4.005	1,3%	10.907 3,0%
Crediti tributari	13	2.351	2.103	
<i>di cui verso parti correlate</i>		12	0,5%	12 0,6%
Cassa e disponibilità liquide	14	174.938	192.493	
Altre voci attive correnti	15	36.521	55.228	
<i>di cui verso parti correlate</i>		243	0,7%	434 0,8%
<b>Totale Attivo corrente</b>		<b>695.368</b>	<b>784.090</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>1.026.562</b>	<b>1.097.914</b>	
<b>PASSIVO</b>				
<b>Patrimonio netto</b>				
Patrimonio netto di gruppo	16	326.843	339.798	
<i>Capitale</i>		33.263	33.263	
<i>Riserve</i>		286.840	221.434	
<i>Utile a nuovo</i>		6.740	85.101	
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>326.843</b>	<b>339.798</b>	
<b>Passività non correnti</b>				
Debiti finanziari non correnti	17	172.119	166.793	
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti	18	35.622	38.514	
<i>di cui verso parti correlate</i>		167	0,5%	499 1,3%
Strumenti finanziari/derivati	19	44	66	
Benefici verso dipendenti	20	7.488	8.298	
Fondi per rischi ed oneri	21	6.580	6.185	
Passività per imposte differite passive	7	0	1.622	
Altre voci passive non correnti	22	1.460	1.194	
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>223.313</b>	<b>222.672</b>	
<b>Passività correnti</b>				
Debiti finanziari correnti	23	243.685	178.802	
<i>di cui verso parti correlate</i>		0	0,0%	0 0,0%
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti	24	8.568	7.911	
<i>di cui verso parti correlate</i>		663	7,7%	660 8,3%
Strumenti finanziari/derivati	25	1	72	
Debiti tributari correnti	26	4.706	3.742	
<i>di cui verso parti correlate</i>		2.045	43,5%	1.755 46,9%
Passività commerciali correnti	27	203.984	329.640	
<i>di cui verso parti correlate</i>		16.720	8,2%	9.867 3,0%
Altre voci passive correnti	28	15.462	15.277	
<i>di cui verso parti correlate</i>		282	1,8%	598 3,9%
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>476.406</b>	<b>535.444</b>	
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>1.026.562</b>	<b>1.097.914</b>	

\* I dati al 31 dicembre 2019 sono stati riesposti ove necessario al fine di mantenere la comparabilità con i dati al 30 giugno 2020.

## PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° sem. 2020	1° sem. 2019 *
Ricavi	29	435.222	771.970
<i>di cui verso parti correlate</i>		18.142 4,2%	31.731 4,1%
Altri ricavi	30	11.884	21.037
<i>di cui verso parti correlate</i>		266 2,2%	346 1,6%
Variazione delle rimanenze di merci	9	(22.339)	25.262
Acquisto di merci e materiale di consumo	31	(347.262)	(650.556)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(29.444) 8,5%	(44.970) 6,9%
Costi del personale	32	(13.009)	(19.414)
Ammortamenti e accantonamenti	33	(8.467)	(7.748)
Perdite per riduzione di valore di attività finanziarie	34	(8.458)	(6.613)
Altri costi operativi	35	(63.954)	(91.973)
<i>di cui utili e perdite derivanti dall'eliminazione contabile di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>		(47)	(138)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(1.517) 2,4%	(1.956) 2,1%
Proventi e oneri finanziari	36	(2.488)	(2.901)
<i>di cui utili e perdite derivanti dall'eliminazione contabile di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>		(339)	(589)
<i>di cui verso parti correlate</i>		4 (0,2%)	(7) 0,2%
Proventi/(perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto	37	(163)	0
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>(19.034)</b>	<b>39.064</b>
Imposte	38	5.021	(11.299)
<b>Utile del periodo</b>		<b>(14.013)</b>	<b>27.765</b>
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante		(14.013)	27.765
Interessi di minoranza		0	0
		<b>(14.013)</b>	<b>27.765</b>
EPS base (euro)	39	(0,21)	0,42
EPS diluito (euro)	39	(0,21)	0,42

\*I dati relativi al primo semestre 2019 sono stati riesposti ove necessario al fine di mantenere la comparabilità con quelli del primo 2020.

## PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	Note	1° sem. 2020	1° sem. 2019
<b>Utile del periodo (A)</b>		<b>(14.013)</b>	<b>27.765</b>
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>			
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale		1.046	591
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>			
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti, al netto dell'effetto fiscale		14	0
<b>Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)</b>	<b>40</b>	<b>1.060</b>	<b>591</b>
<b>Utile complessivo (A + B)</b>		<b>(12.953)</b>	<b>28.356</b>
Utile complessivo attribuibile a:			
Azionisti della controllante		(12.953)	28.356
Interessi di minoranza		0	0
		<b>(12.953)</b>	<b>28.356</b>

(nota 16)

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve										Totale Riserve	Utili a nuovo da consolidato	Totale patrimonio netto di Gruppo
		Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli IAS/IFRS	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Riserva IAS 19			
<b>Saldi al 1° gennaio 2019</b>	<b>33.263</b>	<b>63.348</b>	<b>6.652</b>	<b>13</b>	<b>36.496</b>	<b>93.352</b>	<b>1.475</b>	<b>7.292</b>	<b>(1.578)</b>	<b>1.463</b>	<b>(644)</b>	<b>207.868</b>	<b>83.141</b>	<b>324.272</b>
Destinazione utile 2018						12.759						12.759	(12.759)	
Distribuzione dividendi di Mam S.p.A.													(51.889)	(51.889)
Altre variazioni minori											(4)	(3)		(3)
- Utile dell'esercizio													27.765	27.765
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)									591			591		591
Utile complessivo consolidato (01/01-30/06/2019)														28.356
<b>Saldi al 30 giugno 2019</b>	<b>33.263</b>	<b>63.348</b>	<b>6.652</b>	<b>13</b>	<b>36.496</b>	<b>106.111</b>	<b>1.475</b>	<b>7.292</b>	<b>(987)</b>	<b>1.459</b>	<b>(644)</b>	<b>221.215</b>	<b>46.258</b>	<b>300.736</b>
Altre variazioni minori								(2)		(1)		(2)	(1)	(3)
- Utile dell'esercizio													38.844	38.844
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)									399		(178)	221		221
Utile complessivo consolidato (01/07-31/12/2019)														39.065
<b>Saldi al 31 dicembre 2019</b>	<b>33.263</b>	<b>63.348</b>	<b>6.652</b>	<b>13</b>	<b>36.496</b>	<b>106.111</b>	<b>1.475</b>	<b>7.290</b>	<b>(588)</b>	<b>1.458</b>	<b>(822)</b>	<b>221.434</b>	<b>85.101</b>	<b>339.798</b>
Destinazione utile 2019						64.349						64.349	(64.349)	
Altre variazioni minori									1		(3)	(3)	1	(2)
- Utile dell'esercizio													(14.013)	(14.013)
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)									1.046		14	1.060		1.060
Utile complessivo consolidato (01/01-30/06/2020)														(12.953)
<b>Saldi al 30 giugno 2020</b>	<b>33.263</b>	<b>63.348</b>	<b>6.652</b>	<b>13</b>	<b>36.496</b>	<b>170.460</b>	<b>1.475</b>	<b>7.291</b>	<b>458</b>	<b>1.455</b>	<b>(808)</b>	<b>286.840</b>	<b>6.740</b>	<b>326.843</b>

## PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

<b>Consolidato</b>			
(in migliaia di Euro)	<b>30.06.20</b>	<b>30.06.19 *</b>	
Risultato del Periodo	(14.013)	27.765	
<i>Rettifiche:</i>			
Ammortamenti	3.604	3.426	
Ammortamenti IFRS 16	4.434	4.120	
Imposte Differite (Attive) / Passive	(5.368)	(593)	
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	8.457	6.614	
Accantonamento a fondo indennità suppletiva di clientela	432	203	
Svalutazione partecipazioni non consolidate integralmente	163	0	
(Plus)/minusvalenze da vendita cespiti	(100)	(126)	
di cui verso parti correlate	0	0	0,0%
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	2.475	2.892	
di cui verso parti correlate	(4)	7	0,2%
(Utili)/perdite da differenze cambio valutative	24	55	
<b>Totale</b>	<b>14.121</b>	<b>16.591</b>	
Variazione netta fondo TFR	(833)	(249)	
(Incremento) decremento crediti commerciali	44.481	(44.712)	
di cui verso parti correlate	6.983	4.181	(9,4%)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	22.307	(25.262)	
Incremento (decremento) debiti commerciali	(130.600)	71.523	
di cui verso parti correlate	6.853	2.923	4,1%
(Incremento) decremento altre poste attive	9.724	5.865	
di cui verso parti correlate	191	(30)	(0,5%)
Incremento (decremento) altre poste passive	(6.590)	1.289	
di cui verso parti correlate	(397)	(114)	(8,8%)
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	1.013	12.240	
di cui verso parti correlate	290	9.856	80,5%
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(3.118)	(3.311)	
di cui verso parti correlate	(5)	0	0,0%
Interessi e altri proventi finanziari incassati	643	419	
di cui verso parti correlate	9	1	0,2%
Differenze attive di cambio valutative	5	(54)	
Differenze passive di cambio valutative	(29)	(1)	
<b>Cash flow derivante dalla attività operativa</b>	<b>(62.889)</b>	<b>62.103</b>	
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(177)	(142)	
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(4.428)	(4.710)	
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	258	203	
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o rami d'azienda (al netto delle disponibilità liquide acquisite)	(615)	(180)	
<b>Cash flow derivante dalla attività di investimento</b>	<b>(4.962)</b>	<b>(4.829)</b>	
Distribuzione dei dividendi	0	(51.889)	
Altre variazioni incluse quelle di terzi	1.058	589	
Variazione netta debiti finanziari (IFRS 16)	(4.130)	(3.489)	
di cui verso parti correlate	(329)	0	0,0%
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	7.435	19.082	
di cui verso parti correlate	0	0	0,0%
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	122.500	40.000	
di cui verso parti correlate	0	0	0,0%
Rimborso / Estinzione di finanziamenti / Mutui a medio lungo termine	(61.176)	(33.715)	
di cui verso parti correlate	0	0	0,0%
Variazione nette dei crediti finanziari correnti	(14.067)	745	
di cui verso parti correlate	(13.778)	0	0,0%
Variazione netta dei crediti finanziari non correnti	(1.324)	(923)	
di cui verso parti correlate	0	0	0,0%
<b>Cash flow derivante dalla attività di finanziamento</b>	<b>50.296</b>	<b>(29.600)</b>	
<b>Aumento (diminuzione) del cash flow</b>	<b>(17.555)</b>	<b>27.674</b>	
Disponibilità liquide di inizio periodo	192.493	178.410	
<b>Disponibilità liquide di fine periodo</b>	<b>174.938</b>	<b>206.084</b>	

\* I dati relativi ai flussi del primo semestre 2019 sono stati riesposti ove necessario al fine di mantenere la comparabilità con i dati al 30 giugno 2020.

Per la riconciliazione fra i dati di apertura e i saldi di chiusura con la relativa movimentazione delle passività finanziarie derivanti da attività di finanziamento (come richiesto dal paragrafo 44A dello IAS 7) si rimanda all'Allegato 3 delle successive Note Illustrative.

## NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

### Informazioni generali

MARR S.p.A. (la "Capogruppo") e le sue controllate ("Gruppo Marr") operano interamente nella commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice.

In particolare la Capogruppo, con sede in Via Spagna n. 20, Rimini, opera nella commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.

La Capogruppo è controllata dalla società Cremonini S.p.A. i cui dati essenziali sono esposti nel successivo Allegato 4, che ne detiene una percentuale pari al 50,42% del capitale sociale.

La pubblicazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto 2020.

### Struttura e contenuto del bilancio consolidato semestrale abbreviato

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 è stata redatta conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") e tutte le interpretazioni dell'IFRS Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC).

Nella fattispecie la presente relazione finanziaria semestrale è stata redatta in forma sintetica, nel quadro delle opzioni previste dallo IAS 34 ("Bilanci intermedi"). Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

In particolare, nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche e interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2020, successivamente descritti.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base delle valutazioni effettuate dagli Amministratori e illustrate al successivo paragrafo "Continuità aziendale".

Si precisa, inoltre, che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Tale settore è soggetto a dinamiche stagionali principalmente legate ai flussi della stagione turistica, che sono più concentrati nei mesi estivi e durante i quali l'incremento dell'attività e quindi del capitale circolante netto genera storicamente un assorbimento di cassa con conseguente aumento del fabbisogno finanziario.

Per ciò che concerne gli andamenti del primo semestre del 2020 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 è stato redatto in base al principio del costo, tranne che per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al *fair value* (valore equo).

In aderenza a quanto previsto dalla Consob, i dati del Conto Economico sono forniti con riguardo al semestre di riferimento, e al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del semestre (progressivo); essi sono confrontati con i dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente. I dati dello Stato Patrimoniale, relativi alla data di chiusura del semestre, sono confrontati con i dati di chiusura dell'ultimo esercizio. Pertanto, il commento delle voci di Conto Economico è effettuato con il raffronto al medesimo periodo dell'anno precedente (30 giugno 2019), mentre per quanto riguarda le grandezze patrimoniali viene effettuato rispetto all'esercizio precedente (31 dicembre 2019).

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti
- "Prospetto dell'utile/perdita dell'esercizio" per natura

- “Prospetto dei flussi di cassa” (metodo indiretto)

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione semestrale sono esposti in migliaia di Euro.

## Continuità aziendale

L'approccio strategico e le conseguenti linee guida, fissate dalla Società già all'inizio dell'impatto sui consumi causato dal diffondersi della pandemia, hanno dimostrato di essere adeguati al particolare momento ed in grado di consentire a MARR di mantenere saldo il legame con i propri partner e quindi con il proprio Mercato di riferimento.

In particolare, sia le iniziative merceologiche e commerciali attuate che il livello di servizio garantito e modulato durante le varie e tra loro diverse fasi del lockdown e della successiva progressiva riapertura, hanno registrato riscontri positivi in quanto hanno assicurato al Mercato la corretta risposta alle esigenze nell'ambito di ciascuno specifico momento; a questo si aggiunge l'ausilio fornito allo sviluppo di opportunità di business venutesi di volta in volta a creare per gli operatori (food-delivery, take away, ecc.).

Analoga valutazione positiva va riservata alle attività svolte in coerenza con le “linee guida” meno commerciali e logistiche e più orientate alla gestione quali il rafforzamento della liquidità e l'oculata gestione dei crediti commerciali e dei costi operativi, avendo in ogni caso quale priorità la soddisfazione del Cliente.

Il tutto ha consentito a MARR, come si può desumere dai risultati del mese di giugno e dai valori preliminari dei ricavi di luglio, di cogliere pienamente ed immediatamente tutti i segnali di recupero della domanda.

Ciò avvalorava e conferma l'ipotesi, già presentata a maggio, di un terzo trimestre, e quindi il momento più significativo per le attività turistiche nazionali, con legittime aspettative di ripresa dei consumi e con la conseguente opportunità di riavvicinare i risultati di periodo a quelli caratteristici degli anni precedenti.

L'attesa per il progressivo riallineamento dei consumi sui valori registrati negli ultimi anni, è al momento confermata nel corso del secondo semestre del prossimo anno.

In questo ambito si ritiene interessante sottolineare come la già citata vicinanza a Mercato e Clienti passi attraverso figure operative molto importanti nel modello di business che caratterizza MARR e che costituiscono il vero “Touchpoint” tra Azienda e Mercato. Si tratta dell'organizzazione commerciale e della rete logistico-distributiva che hanno, per ruolo, un'elevata e frequente vicinanza con la clientela.

La rete logistico-distributiva, che è costituita tra l'altro da 35 centri di distribuzione e da oltre 750 automezzi, assicura una capillare copertura del territorio nazionale.

Per quanto riguarda l'organizzazione commerciale, che comprende oggi oltre 850 Tecnici Commerciali, va invece evidenziato come gli ultimi mesi abbiano validato la bontà delle precedenti scelte di MARR basate su uno specifico progetto di “phygital marketing”; l'avvicinamento cioè dell'approccio “fisico” con quello “digitale” ottimizzando il contatto diretto del Cliente con l'Azienda mediante la corretta e bilanciata combinazione delle competenze e degli strumenti messi in campo.

In particolare si è confermata l'importanza di un rapporto personale tra il Tecnico-Commerciale ed il Cliente, che ha consentito e consente, ad esempio, di illustrare con adeguata competenza e profondità nuove linee di prodotto anche con elevato valore aggiunto. Questa attività viene affiancata da modalità “digitali” altrettanto importanti che consentono, ad esempio, di snellire le attività di riordino ed amministrative.

Questo approccio incrociato pone, come sempre MARR cerca di fare nelle proprie scelte, il Cliente al centro delle attenzioni aziendali in modo che questi possa sempre sentirsi “protetto” e possa sempre più concentrarsi sullo sviluppo del proprio business; ciò consente anche il rafforzamento della brand loyalty conseguente alla piena soddisfazione del Partner-Cliente.

La vicinanza al Cliente permette inoltre una tempestiva gestione del credito a cui viene dedicata grande attenzione con soluzioni modulate in base al merito creditizio.

Pur considerando la complessità di un contesto di mercato in rapida evoluzione, la Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale tenuto conto della sua capacità di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, sulla base anche della solidità della struttura finanziaria del Gruppo con riferimento alla quale si evidenzia quanto di seguito:

- la consistente scorta di liquidità disponibile;
- linee di credito accordate e non utilizzate al 30 giugno 2020 per un ammontare non inferiore ai 230 milioni di Euro;
- il supporto delle principali banche, forte della sua posizione di leadership nel settore in cui opera; il sistema bancario ha erogato alla società, nel periodo di lock-down, finanziamenti per oltre 120 milioni di Euro;
- il supporto delle banche si è concretizzato anche attraverso la sospensione temporanea (“*Covenant holiday*”) della verifica degli indici finanziari sui contratti che li prevedevano alla data del 30 giugno 2020, sospensione concessa da tutti gli

istituti bancari che hanno erogato finanziamenti a fronte dei quali è stata riscontrata una situazione di *covenant breach* come indicato nel paragrafo 17;

- lo stesso accordo è in fase di definizione con gli investitori che hanno sottoscritto il prestito obbligazionario ("USPP") in dollari americani parte del quale, pari a complessivi 8,9 milioni di Euro, è stata rimborsata a scadenza, unitamente alla cedola interessi, nel mese di luglio; a tale proposito gli amministratori ritengono di poter considerare ragionevolmente certo l'ottenimento del *covenant holiday* anche da parte degli investitori USPP, ad esito del completamento di un iter approvativo più complesso, da un punto di vista formale, rispetto a quello degli altri istituti finanziari, che richiede tempi tecnici più estesi.

In aggiunta ai fattori sopra considerati, il Gruppo ha preso atto di un impegno da parte delle istituzioni governative a supportare gli operatori e i soggetti maggiormente colpiti dagli effetti del Covid-19 tramite misure di salvaguardia che troveranno attuazione nei prossimi mesi e delle quali il Gruppo intenderà avvalersi, ove possibile.

## Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2020 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo.

L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2020, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella Struttura del Gruppo.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 30 giugno 2020 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificata, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del gruppo conformi agli IFRS.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2020 differisce da quella al 30 giugno 2019 per effetto delle seguenti operazioni concluse dalla Capogruppo MARR:

- l'acquisto in data 13 novembre 2019 del 34% delle azioni di Jolanda de Colò S.p.A., società che opera attraverso un centro distributivo e di produzione con una superficie coperta di oltre 6.000 metri quadri ubicato a Palmanova (Udine) e che si presenta fra i principali operatori a livello nazionale nel segmento premium (alto di gamma), con oltre 2.000 prodotti dell'eccellenza culinaria;
- l'acquisto in data 11 marzo 2020 del rimanente 60% delle quote di SiFrutta S.r.l.; l'acquisto effettuato dalle società Si Frutta S.r.l. e Vitali e Bagnoli Multiservice S.r.l. ad un prezzo complessivo di Euro 0,8 milioni di Euro ha consentito a MARR di acquisire il controllo totalitario della partecipazione.

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2020 di seguito esposti che tuttavia si segnala non hanno avuto impatti significativi sulla presente situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

- Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8. Tali modifiche, pubblicate dallo IASB in data 31 ottobre 2018, prevedono una diversa definizione di "material", ovvero: "*Information is material if omitting, misstating or obscuring it could reasonably be expected to influence decisions that the primary users of general purpose financial statements make on the basis of those financial statements, which provide financial information about a specific reporting entity*".
- Modifiche al *Conceptual Framework for Financial Reporting*, pubblicate dallo IASB in data 29 marzo 2018. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano: i) un nuovo capitolo in tema di valutazione; ii) migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività; iii) chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni.
- Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7 (*Interest Rate Benchmark Reform*). Tali modifiche si focalizzano sulla contabilizzazione delle operazioni di copertura al fine di chiarire i potenziali effetti derivanti dall'incertezza causata dalla "*Interest Rate Benchmark Reform*". Inoltre tali modifiche richiedono alle società di fornire ulteriori informazioni agli investitori in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate da tali incertezze.

- Modifiche all'IFRS 3 "*Business Combination*". Tali modifiche, emesse dallo IASB in data 22 ottobre 2018, sono volte a risolvere le difficoltà che sorgono quando un'entità determina se ha acquisito un'impresa o un gruppo di attività.

Di seguito si elencano i Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dagli esercizi successivi.

- IFRS 17 - "*Insurance Contracts*". Tale principio, emesso in data 18 maggio 2017 stabilisce i principi per il riconoscimento, la misurazione, la presentazione e la rappresentazione dei contratti di assicurazione inclusi nello standard. L'obiettivo dell'IFRS 17 è garantire che un'entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino fedelmente tali contratti, al fine di rappresentare una base di valutazione per il lettore del bilancio degli effetti di tali contratti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sui flussi finanziari dell'entità. In data 21 giugno 2018, lo IASB ha deliberato di emettere chiarimenti in merito all'IFRS 17 "*Insurance Contracts*", per garantire che l'interpretazione dello standard rifletta le decisioni prese dal Board, con particolare riferimento ad alcuni punti dei contratti soggetti a tariffe variabili e ad aspetti correlati all'IFRS 3 "*business combination*". Le disposizioni dell'IFRS 17 saranno efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2021 o successivamente.
- Lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 1 "*Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*" con l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve o a lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022; è consentita un'applicazione anticipata.

## Informazioni per settore di attività

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rammenta che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica".

## Principali stime adottate dalla direzione e valutazioni discrezionali

Nell'ambito della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, gli Amministratori della Società hanno effettuato valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo sul valore contabile di tali attività e/o passività.

Stime ed ipotesi utilizzate

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività nei prossimi esercizi. I risultati che si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

- Impairment test avviamento: le attività non finanziarie a vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma assoggettate a test di impairment annualmente o ogniqualvolta ci sono indicatori di perdita di valore. Alla data del 30 giugno 2020, a fronte delle significative ripercussioni dell'emergenza sanitaria Covid-19 sull'operatività del Gruppo, sono stati individuati indicatori di perdita di valore per tali attività e pertanto la Direzione ha eseguito un'esercizio di *impairment testing*, i cui risultati sono commentati in nota.
- Expected credit losses (svalutazione dei crediti): alta l'attenzione che la Società riserva alla gestione dei crediti commerciali attuando modalità calibrate alle situazioni ed esigenze di ciascun territorio e segmento di Mercato; l'obiettivo rimane quello di salvaguardare il patrimonio aziendale mantenendo una vicinanza al cliente che permette una tempestiva gestione del credito e il rafforzamento del rapporto con il cliente medesimo. Alla luce di ciò il Management ha effettuato una stima prudenziale delle Expected credit losses, che potrà essere confermata nei prossimi mesi sulla base delle attività di incasso ad oggi intraprese e che ha avuto come risultato un incremento dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti rispetto al pari periodo del precedente esercizio.

- Piani economico finanziari: la Società ha rivisto le previsioni economiche e finanziarie e delle performance 2020 aggiornandole a seguito dell'evento Covid-19. Tali previsioni potranno essere ulteriormente influenzate nei prossimi mesi dall'andamento dei flussi turistici e dall'andamento di ripresa dei consumi del mercato.
- Altre  
Altri elementi di bilancio che sono stati oggetto di stime ed assunzioni della Direzione sono il fondo svalutazione magazzino e la determinazione degli ammortamenti.  
Tali stime, pur supportate da procedure aziendali ben definite, richiedono comunque che vengano fatte ipotesi riguardanti principalmente la realizzabilità futura del valore delle rimanenze, nonché la vita utile residua dei cespiti che possono essere influenzate sia dagli andamenti di mercato sia dalle informazioni a disposizione della Direzione.

## Gestione dei rischi finanziari

L'emergenza sanitaria da Covid-19 e le conseguenti disposizioni di contenimento imposte, con il blocco delle attività di ristorazione e alberghiere da fine febbraio al 18 maggio, hanno significativamente impattato sulle dinamiche del settore in cui opera il Gruppo, comportando tensioni economiche e finanziarie che hanno riguardato tutti gli operatori e che hanno avuto un inevitabile riflesso sui rischi finanziari a cui il Gruppo è esposto nello svolgimento delle sue attività:

- rischio di mercato (comprensivo del rischio di cambio, del rischio di tasso, del rischio di prezzo);
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Da subito il management ha messo in atto una serie di interventi tesi alla gestione sia del capitale circolante netto commerciale con particolare riferimento ad una continua attenzione alla gestione del credito e delle rimanenze sia alla gestione finanziaria.

In particolare MARR ha definito un approccio chiaro che ha orientato le proprie scelte operative e gestionali sulla base di alcune priorità strategiche.

Da un lato il rafforzamento della liquidità e la messa a disposizione delle necessarie risorse finanziarie grazie anche al supporto dei propri azionisti a seguito della sospensione del dividendo nonostante gli ottimi risultati del 2019.

In aggiunta è stato avviato un confronto con le banche finanziatrici e altri finanziatori volto ad assicurare il mantenimento dei finanziamenti in essere e che ha portato, nei mesi di giugno e di luglio, alla definizione di importanti accordi di "covenant holiday" per la temporanea sospensione della verifica degli indici finanziari presenti in alcuni contratti di finanziamento.

Ha inoltre lavorato per il consolidamento della propria posizione di leadership e di relazione con il Mercato garantendo ai propri partner/clienti professionali uno standard di servizio, nell'assoluto rispetto delle norme sanitarie igieniche su tutta la filiera, in grado di soddisfare e garantire il Consumatore finale. Ha rafforzato in tal modo il rapporto con il Cliente realizzando una vicinanza che ha permesso una tempestiva gestione del credito a cui è dedicata forte attenzione con soluzioni modulate in base al merito creditizio.

## Classi di strumenti finanziari

I seguenti elementi sono contabilizzati conformemente ai principi contabili relativi agli strumenti finanziari:

<i>(in migliaia di Euro)</i>				
30 Giugno 2020				
	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	Totale
<b>Attività dello Stato Patrimoniale</b>				
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	0	4.751	0	4.751
Crediti finanziari non correnti	482	0	0	482
Altre voci attive non correnti	51.430	0	0	51.430
Crediti finanziari correnti	16.395	0	0	16.395
Strumenti finanziari derivati (correnti)	0	1.322	0	1.322
Crediti commerciali correnti	315.564	0	0	315.564
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	174.938	0	0	174.938
Altre voci attive correnti	36.521	0	0	36.521
<b>Totale</b>	<b>595.330</b>	<b>6.073</b>	<b>0</b>	<b>601.403</b>
<b>Passività dello Stato Patrimoniale</b>				
Debiti finanziari non correnti	172.119	0	0	172.119
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) non correnti	35.622	0	0	35.622
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	0	44	0	44
Debiti finanziari correnti	243.685	0	0	243.685
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) correnti	8.568	0	0	8.568
Strumenti finanziari derivati (correnti)	0	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>459.994</b>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>460.039</b>

<i>(in migliaia di Euro)</i>				
31 Dicembre 2019				
	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	Totale
<b>Attività dello Stato Patrimoniale</b>				
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	0	3.419	0	3.419
Crediti finanziari non correnti	490	0	0	490
Altre voci attive non correnti	38.455	0	0	38.455
Crediti finanziari correnti	2.403	0	0	2.403
Strumenti finanziari derivati (correnti)	0	1.247	0	1.247
Crediti commerciali correnti	367.111	0	0	367.111
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	192.493	0	0	192.493
Altre voci attive correnti	58.587	0	0	58.587
<b>Totale</b>	<b>659.539</b>	<b>4.666</b>	<b>0</b>	<b>664.205</b>
<b>Passività dello Stato Patrimoniale</b>				
Debiti finanziari non correnti	166.793	0	0	166.793
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) non correnti	38.514	0	0	38.514
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	0	66	0	66
Debiti finanziari correnti	178.802	0	0	178.802
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) correnti	7.911	0	0	7.911
Strumenti finanziari derivati (correnti)	0	72	0	72
<b>Totale</b>	<b>392.020</b>	<b>138</b>	<b>0</b>	<b>392.158</b>

In conformità con quanto richiesto dall'IFRS 13 indichiamo che gli strumenti finanziari derivati, costituiti da contratti di copertura su cambi e su interessi, sono classificabili come attività finanziarie di "Livello 2", in quanto gli input che hanno un effetto significativo sul *fair value* registrato sono dati di mercato direttamente osservabili (mercato dei cambi e dei tassi).<sup>III</sup> Allo stesso modo, per quanto riguarda i debiti finanziari non correnti sono anch'essi classificabili come attività finanziarie di "Livello 2", in quanto gli input che ne influenzano il *fair value* sono dati di mercato direttamente osservabili. Per quanto riguarda le Altre voci attive non correnti e correnti, si rimanda a quanto indicato nei paragrafi 8 e 15 delle presenti note di commento.

<sup>III</sup> Il gruppo identifica quali attività/passività finanziarie di "Livello 1" quelle in cui gli input che hanno un effetto significativo sul fair value registrato sono rappresentati da prezzi quotati in un mercato attivo per attività o passività simili e quali attività/passività finanziarie di "Livello 3" quelle in cui gli input non si basano su dati di mercato osservabili.

## Rapporti con parti correlate

Le parti correlate includono imprese controllate, collegate, controllanti e consociate e i componenti dell'alta direzione.

Per quanto riguarda la natura dei rapporti con le stesse si rimanda a quanto già illustrato nel successivo Allegato 2. Si rammenta che le operazioni con parti correlate sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base di reciproca convenienza economica.

## Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2020 ed eventi successivi alla chiusura del primo semestre 2020

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori.

Fra gli eventi successivi alla chiusura del primo semestre, come già evidenziato nel successivo paragrafo 17 "Debiti finanziari non correnti" e nel paragrafo "Continuità aziendale" (ai quali si rimanda per ulteriori dettagli) si segnala quanto di seguito:

- in data 10 luglio 2020 la Capogruppo ha rimborsato a scadenza agli investitori la quota capitale del *private placement* obbligazionario in dollari americani stipulato nel 2013 unitamente alla rata interessi semestrale, con un esborso complessivo pari a 8.514 migliaia di Euro;
- nel mese di luglio sono stati conclusi gli accordi di "covenant holiday" con gli istituti bancari erogatori di finanziamenti che prevedono il rispetto di indici finanziari alla data del 30 giugno 2020; lo stesso accordo è in fase di definizione con gli investitori che hanno sottoscritto il prestito obbligazionario ("USPP") in dollari americani di cui al punto precedente.

## Altre informazioni

Nel corso del semestre il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.

## Commento alle principali voci dello stato patrimoniale consolidato

### ATTIVO

#### Attivo non corrente

##### 1. Immobilizzazioni materiali

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.20</b>	acquisti	decr.anti netti	altri movimenti	amm.anti	variaz.area di consolidamento	saldo al 31.12.19
Terreni e fabbricati	50.135	40	(22)	0	(1.441)	0	51.558
Migliorie su fabbricati in locazione	2.234	212	0	0	(139)	0	2.161
Impianti e macchinari	6.869	1.086	0	0	(1.034)	47	6.770
Attrezzature industriali e commerciali	1.658	190	(12)	0	(176)	0	1.656
Altri beni	2.615	234	(123)	(1)	(610)	170	2.945
Immobilizzazioni materiali in corso	9.058	3.188	0	0	0	0	5.870
<b>Totale Imm.materiali</b>	<b>72.569</b>	<b>4.950</b>	<b>(157)</b>	<b>(1)</b>	<b>(3.400)</b>	<b>217</b>	<b>70.960</b>

La movimentazione esposta nella colonna "variazione area di consolidamento" espone il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali acquisite con il controllo e successivo consolidamento della controllata SiFrutta S.r.l.

Nella colonna "acquisti" sono invece esposti gli investimenti del semestre. In particolare, nella categoria "immobilizzazioni in corso e acconti" si rammenta il proseguimento dei lavori di costruzione della nuova sede direzionale nel comune di Santarcangelo di Romagna con un investimento totale nel periodo pari a 2.845 migliaia di Euro mentre nelle voci "impianti e macchinari", "migliorie su fabbricati in locazione" ed "attrezzature industriali e commerciali" sono esposti investimenti effettuati principalmente presso le filiali della Capogruppo.

Per quanto riguarda gli incrementi alla voce "Altri beni", questi si riferiscono principalmente all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio e di autovetture ed automezzi industriali; i decrementi si riferiscono quasi totalmente alla cessione di automezzi da parte della controllata SiFrutta.

Come indicato successivamente, a commento della voce debiti finanziari, nel corso del primo trimestre, a seguito dell'estinzione a scadenza del mutuo con Banca Intesa San Paolo, 2020 è stata cancellata la garanzia ipotecaria pari a 10.000 migliaia di Euro in essere sull'immobile Bottegone (PT) - Via Francesco Toni 285/297.

##### 2. Diritto d'uso

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.20</b>	incrementi	decr.anti netti	amm.anti	variaz.area di consolidamento	saldo al 31.12.19
Terreni e fabbricati - Diritto d'uso	41.549	989	(1.076)	(4.245)	522	45.359
Altri beni - Diritto d'uso	1.349	1.462	(2)	(189)	0	78
<b>Totale Diritti d'uso</b>	<b>42.898</b>	<b>2.451</b>	<b>(1.078)</b>	<b>(4.434)</b>	<b>522</b>	<b>45.437</b>

Tale voce rappresenta il valore attualizzato dei canoni di locazione futuri relativi ai contratti di leasing operativo con durata pluriennale in essere alla data del 30 giugno 2020.

Il dato sopra indicato è rappresentato da n. 43 contratti di locazione: n. 33 relativi ai fabbricati industriali nei quali hanno sede alcune filiali della Capogruppo e della controllata New Catering e n. 10 contratti relativi ad altri beni.

### 3. Avviamenti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.20</b>	acq.sti / altri mov.nti	saldo al 31.12.19
MARR S.p.A.	136.205	0	136.205
AS.CA S.p.A.	8.634	0	8.634
New Catering S.r.l.	5.082	0	5.082
Si Frutta S.r.l.	1.147	1.147	0
<b>Totale Avviamenti</b>	<b>151.068</b>	<b>1.147</b>	<b>149.921</b>

L'avviamento non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del relativo valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore.

A seguito delle significative ripercussioni sui volumi e sulla marginalità del Gruppo dell'emergenza sanitaria Covid-19, la Direzione ha individuato un indicatore di potenziale riduzione di valore dell'avviamento e ha pertanto ricalcolato il valore recuperabile delle CGU alle quali è stato allocato l'avviamento alla data del 30 giugno 2020. Il valore recuperabile delle CGU cui le singole attività sono state attribuite, è stato verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

La stima del valore d'uso dei gruppi di CGU ai fini dell'*impairment test* si è basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa dei gruppi di CGU, determinati sulla base di una prudente rivisitazione delle proiezioni già utilizzate a supporto della predisposizione dell'informativa finanziaria annuale al 31 dicembre 2019, al fine di considerare i potenziali effetti e i rischi connessi all'emergenza sanitaria Covid-19 in un'ottica conservativa. Coerentemente con i modelli storicamente utilizzati, i flussi di cassa futuri attesi, includono un valore normalizzato ("*terminal value*") impiegato per stimare i risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato (relativo a un periodo di 4 anni). Il *terminal value* è stato determinato utilizzando un tasso di crescita a lungo termine ("*g rate*") pari a zero.

I flussi di cassa futuri attesi sono stati attualizzati ad un tasso *weighted average cost of capital* ("*WACC*") pari a 5,68% (4,12% al 31 dicembre 2019) che riflette la valutazione corrente di mercato del valore temporale del denaro per il periodo considerato e i rischi specifici del paese che compone la singola CGU, nonché gli impatti del Covid-19.

Sulla base dell'*impairment test* effettuato i valori degli avviamenti sopra riportati, pari a 151.068 migliaia di Euro, risultano completamente recuperabili, con ampi livelli di headroom per entrambe le CGU.

Riguardo a tale valutazione, il management ritiene che, vista anche la prudenza utilizzata nella definizione delle ipotesi chiave utilizzate, non possa ragionevolmente avvenire un cambiamento nelle stesse tale da poter produrre un valore recuperabile delle unità inferiore al valore contabile delle stesse.

#### Aggregazioni aziendali realizzate nel corso del primo semestre

In data 11 marzo 2020 è stato acquistato dalla Capogruppo il rimanente 60% delle quote della società SiFrutta S.r.l., già partecipata al 40%.

L'operazione ha comportato i seguenti effetti:

<i>Costo dell'aggregazione</i>	<i>(in Euro/000)</i>
Costo dell'aggregazione	1.206
- Fair value delle attività nette identificabili	59
<b>Avviamento</b>	<b>1.147</b>

Il costo dell'aggregazione è stato determinato considerando il prezzo d'acquisto definito nei contratti di cessione finalizzati per il 40% delle quote nel 2018 e per il rimanente 60% nel corso del primo trimestre 2020; include inoltre una quota di indennizzi pagati da MARR ai venditori e la svalutazione della partecipazione contabilizzata al 31 dicembre 2019.

I dettagli delle attività nette acquisite e dell'avviamento, sono di seguito illustrate:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<i>Valori di carico della società acquisita</i>	<i>Fair value delle attività e passività acquisite</i>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	740	740
Merzi	189	189
Crediti commerciali	1.391	1.391
Altre attività correnti	633	633
Indebitamento finanziario netto	(1.172)	(1.172)
Trattamento di fine rapporto	(23)	(23)
Passività commerciali	(1.585)	(1.585)
Altre passività correnti	(114)	(114)
<b>Fair value delle attività nette identificabili</b>	<b>59</b>	<b>59</b>

L'avviamento attribuito in via provvisoria all'acquisizione è giustificato dalla valenza strategica dell'azienda acquisita, operante nella fornitura di prodotti ortofrutticoli freschi alla clientela del canale di alberghi, ristoranti, ristorazione organizzata ed attività di trasformazione industriale.

Si evidenzia che nel primo semestre la controllata SiFrutta S.r.l. ha generato ricavi delle vendite per 2.446 migliaia di Euro.

Il prezzo pagato nel semestre per tale acquisizione ammonta, al netto delle disponibilità liquide acquisite, a 615 migliaia di Euro.

#### Aggregazioni aziendali realizzate dopo la chiusura del semestre

Non vi sono aggregazioni aziendali realizzate dopo la chiusura del semestre.

#### 4. Altre immobilizzazioni immateriali

La movimentazione di tale voce nel semestre è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.20</b>	acquisti	decr. nti netti	altri movimenti	amm. nti	variaz. area di consolidamento	saldo al 31.12.19
Dritti di brevetto industriale	1.232	92	0	138	(203)	1	1.204
Concessioni, licenze, marchi e dir.	13	0	0	0	(1)	0	14
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	1.115	85	0	(138)	0	0	1.168
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Altre imm. immateriali</b>	<b>2.360</b>	<b>177</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(204)</b>	<b>1</b>	<b>2.386</b>

Gli incrementi sono legati principalmente a nuove licenze, software e applicativi, in parte entrati in funzione nel corso del semestre, in parte ancora in fase di implementazione alla data del 30 giugno 2020 e pertanto esposti alla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti".

#### 5. Partecipazioni valutate al patrimonio netto

Al 30 giugno 2020 tale voce ammonta a 1.883 migliaia di Euro e rappresenta la valutazione della partecipazione del 34% delle azioni della società Jolanda de Colò S.p.A..

#### 6. Crediti finanziari non correnti

Al 30 giugno 2020 tale voce ammonta a 482 migliaia di Euro (490 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e comprende per 250 migliaia di Euro la quota oltre l'anno di crediti finanziari fruttiferi della Capogruppo verso società partner commerciali e

la quota oltre l'anno (per complessivi 229 migliaia di Euro) dei crediti verso autotrasportatori per la vendita degli automezzi di trasporto con i quali movimentano le merci MARR.

## 7. Imposte anticipate e passività per imposte differite passive

Al 30 giugno 2020 tale voce ammonta ad un saldo netto positivo pari a 3.449 migliaia di Euro (-1.622 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019). L'importo è determinato da crediti per imposte anticipate per 17.485 migliaia di Euro (principalmente correlate allo stanziamento di fondi tassati e alle imposte anticipate sulla perdita fiscale del semestre) al netto di passività per imposte differite pari a 14.036 migliaia di Euro.

Sulla base dei piani pluriennali approvati il management ritiene tali crediti recuperabili con gli imponibili fiscali futuri.

## 8. Altre voci attive non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.20</b>	saldo al 31.12.19
Crediti commerciali non correnti	18.169	9.142
Ratei e risconti attivi	3.980	4.015
Altri crediti non correnti	29.281	25.298
<b>Totale Altre voci attive non correnti</b>	<b>51.430</b>	<b>38.455</b>

I "Crediti commerciali non correnti", pari a 18.169 migliaia di Euro (di cui 1.953 migliaia di Euro con scadenza oltre i 5 anni), sono perlopiù relativi ad accordi e dilazioni di pagamento definite con i clienti.

I risconti attivi sono principalmente legati a contributi promozionali con la clientela di natura pluriennale (la quota con scadenza oltre 5 anni è stimata in circa 2.640 migliaia di Euro).

La voce "Altri crediti non correnti" include, oltre a crediti verso l'Erario per iva su perdite clienti per 6.222 migliaia di Euro, anche crediti verso fornitori per 22.659 migliaia di Euro (18.217 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), dei quali 579 migliaia di Euro con scadenza oltre 5 anni.

## Attivo corrente

### 9. Magazzino

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.20</b>	saldo al 31.12.19
<i>Prodotti finiti e merci</i>		
Alimentari	35.660	38.998
Carne	15.255	15.389
Ittici	91.699	104.516
Ortofrutticoli	254	32
Attrezzatura Alberghiera	2.649	2.379
	145.517	161.314
a dedurre fondo sval.magazzino	(1.718)	(651)
<i>Merce in viaggio</i>	2.060	7.306
<i>Imballaggi</i>	2.418	2.426
<b>Totale Magazzino</b>	<b>148.277</b>	<b>170.395</b>

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

Solitamente le dinamiche stagionali principalmente legate ai flussi della stagione turistica portano al 30 giugno ad un incremento delle poste del capitale circolante netto e pertanto delle scorte in preparazione della stagione estiva; alla fine del primo semestre 2020, come evidenziato anche nella relazione sulla gestione, il valore delle rimanenze mostra un decremento di 22,1 milioni di Euro rispetto al pari periodo del 2019, principalmente per effetto di un'accurata revisione

delle policy di approvvigionamento attuata durante il *lock-down* e la ripresa delle attività di ristorazione a partire dal 18 maggio scorso.

Si riporta di seguito la movimentazione del semestre che evidenzia un accantonamento del periodo a fondo svalutazione rimanenze pari a 1.067 migliaia di Euro al fine di allineare le rimanenze al loro valore di presumibile realizzo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.20</b>	Variazione dell'esercizio	saldo al 31.12.19
Rimanenze di prodotti finiti e merci	145.517	(15.797)	161.314
Merchi in viaggio	2.060	(5.246)	7.306
Imballaggi	2.418	(8)	2.426
	<b>149.995</b>	<b>(21.051)</b>	<b>171.046</b>
F.do svalutazione magazzino	(1.718)	(1.067)	(651)
<b>Totale Magazzino</b>	<b>148.277</b>	<b>(22.118)</b>	<b>170.395</b>

## 10. Crediti finanziari correnti

La voce "Crediti finanziari correnti" risulta essere composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.20</b>	saldo al 31.12.19
Crediti finanziari vs controllanti	15.620	1.843
Cred. per finanziamenti a terzi	775	560
<b>Totale Crediti finanziari correnti</b>	<b>16.395</b>	<b>2.403</b>

I *crediti per finanziamenti a terzi*, tutti fruttiferi di interessi, si riferiscono principalmente a crediti verso autotrasportatori (per 694 migliaia di Euro) per la vendita degli automezzi di trasporto con i quali movimentano le merci MARR e a partner fornitori di servizi (per 65 migliaia di Euro).

Si precisa che anche i *crediti verso controllanti* sono tutti fruttiferi di interessi (a tassi allineati a quelli di mercato).

## 11. Strumenti finanziari derivati

L'importo 30 giugno 2020, classificato per 4.751 migliaia di Euro (3.419 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) nell'attivo non corrente e per 1.322 nell'attivo corrente (1.247 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), rappresenta il *fair value* positivo dei contratti di *Cross Currency Swap* stipulati dalla Capogruppo a copertura del rischio di variazione del dollaro sull'euro, con riferimento al *private placement* obbligazionario in dollari americani concluso nel luglio 2013.

Come evidenziato nella Relazione degli Amministratori e nei successivi paragrafi 17 e 23 delle presenti Note (alle quali si rimanda per ulteriori dettagli in merito) si rammenta che il prestito obbligazionario sottostante al 30 giugno 2020 è interamente classificato fra le passività finanziarie correnti del Gruppo.

Si precisa che nel mese di luglio il contratto di *Cross Currency Swap* classificato a breve è stato estinto, unitamente al rimborso del debito obbligazionario ad esso correlato.

I due contratti residui hanno scadenza nel 2023.

La variazione complessiva rispetto alla fine dell'esercizio precedente è legata all'andamento del periodo delle quotazioni del dollaro sull'Euro.

Si rammenta infine che il Gruppo, in coerenza con la possibilità offerta dal nuovo *IFRS9* (paragrafo 7.2.21 in tema di "Disposizioni transitorie in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura"), ha scelto di continuare ad applicare per tale tipologia di operazioni le disposizioni in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura di cui allo *IAS 39*.

## 12. Crediti commerciali correnti

Tale voce risulta essere composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.20	saldo al 31.12.19
Crediti commerciali vs clienti	359.579	398.227
Crediti commerciali vs controllanti	13	738
<b>Totale Crediti commerciali correnti</b>	<b>359.592</b>	<b>398.965</b>
Meno F.do Sval. Cred. vs. Clienti	(44.028)	(38.744)
<b>Totale Crediti commerciali correnti netti</b>	<b>315.564</b>	<b>360.221</b>

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.20	saldo al 31.12.19
Crediti vs Clienti	355.587	388.058
Crediti vs Società Collegate	0	12
Cred. vs Società Consociate Consolidate dal Gruppo Cremonini	3.992	10.154
Cred. vs Società Consociate non Consolidate dal Gruppo Cremonini	0	3
<b>Totale Crediti commerciali vs clienti correnti</b>	<b>359.579</b>	<b>398.227</b>

I crediti verso clienti, esigibili entro l'esercizio, derivanti in parte da normali operazioni di vendita ed in parte da prestazioni di servizi, sono stati valutati sulla base di quanto precedentemente indicato. I crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione di 44.028 migliaia di Euro, come evidenziato nella successiva movimentazione.

I crediti "verso società consociate consolidate dal Gruppo Cremonini" (3.992 migliaia di Euro), sono analiticamente esposti, unitamente alle corrispondenti voci di debito, nell'Allegato 2 delle presenti Note. Tali crediti sono tutti di natura commerciale.

Si precisa che al 30 giugno 2020 i debiti verso clienti per premi di fine anno è stata classificato a riduzione delle attività commerciali anziché negli altri debiti; i valori del 31 dicembre 2019 sono stati riesposti ai fini comparativi.

La voce Crediti verso clienti è al netto di un programma di cessione di credito su base continuativa e pro-soluto a seguito di Contratto sottoscritto inizialmente nel maggio 2014 e successivamente rinnovato nel dicembre 2018 per un ulteriore periodo di 5 anni.

Alla data del 30 giugno 2020 l'outstanding ceduto è pari a 43.214 migliaia di Euro (65.553 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019 e 67.663 migliaia di Euro al 30 giugno 2019).

I crediti in valute estere sono stati adeguati al cambio in essere al 30 giugno 2020.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, i crediti verso clienti sono analizzati per verificare l'esistenza di indicatori di un'eventuale riduzione di valore. Al fine di effettuare tale analisi, il Gruppo valuta se esistono perdite attese su crediti verso clienti su tutto l'arco della durata di tali crediti e tiene in considerazione l'esperienza storicamente maturata dallo stesso riguardo le perdite su crediti, raggruppati in classi omogenee, e corretta sulla base di fattori specifici della natura dei crediti del Gruppo e del contesto economico. I crediti verso clienti sono svalutati quando non vi è ragionevole aspettativa di essere recuperati e l'eventuale svalutazione viene riconosciuta nel conto economico alla voce "ammortamenti e svalutazioni".

Il fondo svalutazione crediti, nel corso del 2020 risulta movimentato come di seguito e la determinazione dell'accantonamento di periodo riflette l'esposizione dei crediti - al netto del fondo svalutazione - al loro valore di presumibile realizzo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.20	incrementi	altri movimenti	decrementi	variaz. area consolidamento	saldo al 31.12.19
- Fondo fiscalmente deducibile	1.024	939	52	(2.118)	10	2.141
- Fondo tassato	42.918	7.319	(52)	(875)	10	36.516
- Fondo interessi di mora	86	0	0	(1)	0	87
<b>Totale Fondo Svalutazione Crediti vs Clienti</b>	<b>44.028</b>	<b>8.258</b>	<b>0</b>	<b>(2.994)</b>	<b>20</b>	<b>38.744</b>

La determinazione del fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2020 è il frutto di una attenta gestione del credito modulata tempestivamente sulla base del merito creditizio e che ha permesso di mantenere un costante, seppur in alcuni momenti minimo, flusso di incassi. Il management ha valutato di adottare un atteggiamento prudentiale in merito all'accantonamento del semestre al fine di considerare le difficoltà finanziarie degli operatori del settore in un contesto di mercato che è da poco ripartito e che si auspica possa tornare nel minor tempo a livelli di attività pieni.

### 13. Crediti tributari

Tale voce ammonta a 2.351 migliaia di Euro (2.103 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) ed include principalmente quanto segue:

- *Crediti per Iva a nuovo* per 1.533 migliaia di Euro, rappresentati da un credito iva differito, in parte verso Spagna (1.287 migliaia di Euro) e in parte correlato alla detraibilità dell'iva sulle bolle doganali contabilizzate entro la data di chiusura dell'esercizio (pari a Euro 246 migliaia di Euro).
- Credito Iva maturato all'estero (Spagna), chiesto a rimborso alla competente autorità, per complessivi 273 migliaia di Euro.
- Credito Iva derivante dalla controllata SiFrutta pari a 301 migliaia di Euro in quanto non aderente alla liquidazione Iva di Gruppo e pertanto non trasferito alla Cremonini S.p.A..

### 14. Cassa e disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.20</b>	<b>saldo al 31.12.19</b>
Cassa contante e cassa assegni	3.753	10.873
Depositi bancari e postali	171.185	181.620
<b>Totale Cassa e disp.liquide</b>	<b>174.938</b>	<b>192.493</b>

Per l'evoluzione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario del primo semestre 2020, mentre per la composizione della posizione finanziaria netta si fa riferimento ai commenti esposti nel paragrafo della Relazione degli Amministratori, "Analisi della Posizione Finanziaria Netta".

### 15. Altre voci attive correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.20</b>	<b>saldo al 31.12.19</b>
Ratei e risconti attivi	1.431	359
Altri crediti	35.090	54.869
<b>Totale Altre voci attive correnti</b>	<b>36.521</b>	<b>55.228</b>

Di seguito il dettaglio della voce "Altri crediti".

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.20</b>	saldo al 31.12.19
Depositi cauzionali	130	130
Altri Cred. diversi	1.674	1.273
Fdo Sval.Cred. vs Altri	(5.084)	(4.884)
Cred. vs ist.prev. e di sic.soc.	423	249
Crediti vs agenti	2.047	1.723
Crediti vs dipendenti	1.025	45
Cred. vs società di assicurazione	784	943
Acconti e caparre	372	355
Anticipi e altri crediti verso fornitori	33.476	54.601
Anticipi e altri crediti verso fornitori - Società Consociate	243	434
<b>Totale Altri crediti correnti</b>	<b>35.090</b>	<b>54.869</b>

La voce Anticipi e altri crediti da fornitori comprende, oltre ai pagamenti effettuati nei confronti di fornitori esteri (extracee) per l'acquisto di merce con "clausola f.o.b." o anticipazioni sulle prossime campagne di pesca (per 18.769 migliaia di Euro, 18.824 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), anche crediti per contributi da ricevere da fornitori per complessivi 10.637 migliaia di Euro (si veda quanto commentato nei paragrafi 30 "Altri ricavi" e 31 "Acquisto di merci e materiale di consumo").

I crediti verso fornitori esteri in valute estere, ove necessario, sono stati adeguati al cambio del 30 giugno 2020.

Si precisa che al 30 giugno 2020 parte del credito verso fornitori, relativo ai premi di fine anno da ricevere, è stata classificata a riduzione delle passività commerciali; i valori del 31 dicembre 2019 sono stati riesposti ai fini comparativi.

Il Fondo svalutazione crediti verso altri ammonta a 5.084 migliaia di Euro e si riferisce a crediti verso agenti per 1.100 migliaia di Euro e per il residuo a crediti verso fornitori. Nel corso del semestre il fondo ha evidenziato la seguente movimentazione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.20</b>	incrementi	decrementi	variaz. area consolidamento	saldo al 31.12.19
- Fondo svalutazione crediti verso altri	5.084	200	0	0	4.884
<b>Totale Fondo Svalutazione Crediti vs Altri</b>	<b>5.084</b>	<b>200</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.884</b>

## PASSIVO

### 16. Patrimonio netto

Per quanto riguarda le variazioni all'interno del Patrimonio Netto si rimanda al relativo prospetto di movimentazione.

#### Capitale Sociale

Il Capitale Sociale al 30 giugno 2020, pari a 33.263 migliaia di Euro è rappresentato da n. 66.525.120 azioni ordinarie di MARR S.p.A., interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, del valore nominale di 0,50 Euro cadauna.

#### Riserva da sovrapprezzo azioni

Tale riserva ammonta alla data del 30 giugno 2020 a 63.348 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto il 31 dicembre 2019.

#### Riserva legale

Tale riserva ammonta a 6.652 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto il 31 dicembre 2019.

#### Versamento soci conto capitale

Tale riserva non ha subito variazioni nel corso del 2020 ed ammonta a 36.496 migliaia di Euro.

#### Riserva transizione IAS/IFRS

E' la riserva (pari a 7.291 migliaia di Euro) costituitasi a seguito della prima adozione dei principi contabili internazionali.

#### Riserva straordinaria

L'incremento alla data del 30 giugno 2020, pari a 64.349 migliaia di Euro, è attribuibile alla destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come da delibera del 28 aprile 2020.

#### Riserva cash flow hedge

Tale voce ammonta al 30 giugno 2020 a 458 migliaia di Euro (-588 migliaia al 31 dicembre 2019) ed è legata alla stipula sia di contratti di copertura su cambi posti in essere a specifica copertura di un finanziamento in valuta estera, nonché di debiti commerciali derivanti da acquisti di merce in valuta estera sia di contratti di copertura su tassi posti in essere a specifica copertura di contratti di finanziamento a tasso variabile.

Per la movimentazione di tale riserva e degli altri utili/perdite del prospetto di conto economico complessivo, si veda quanto esposto nel Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e al paragrafo 40 "Altri utili/perdite", nonché ai paragrafi 11, 19 e 25 delle presenti note di illustrative.

#### Riserva stock option

Tale riserva non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio essendosi il piano di rimborso concluso nel mese di aprile 2007 ed ammonta a 1.475 migliaia di Euro.

#### Riserva IAS19

Tale riserva ammonta al 30 giugno 2020 ad un valore negativo di 808 migliaia di Euro e accoglie il valore, al netto del teorico effetto fiscale, delle perdite e degli utili attuariali relativi alla valutazione del TFR come stabilito dagli emendamenti apportati allo IAS 19 "Benefici per i dipendenti", applicabili agli esercizi con inizio dal 1 gennaio 2013. Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto e la loro variazione nell'esercizio è stata evidenziata (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1 gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

Sulle riserve in sospensione di imposta (riserva ex. Art. 55 DPR 917/86 e 597/73), che al 30 giugno 2020 ammontava a 1.455 migliaia di Euro, sono state contabilizzate le relative imposte differite passive.

In data 28 aprile 2020 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio d'esercizio della MARR S.p.A. al 31 dicembre 2019 e ha deliberato di sospendere la distribuzione dei dividendi 2019 e di accantonare a Riserva straordinaria l'utile dell'esercizio.

## Passività non correnti

### 17. Debiti finanziari non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.20	saldo al 31.12.19
Debiti verso banche quota non corrente	172.119	137.491
Debiti vs altri finanziatori quota non corrente	0	29.302
<b>Totale Debiti finanziari non correnti</b>	<b>172.119</b>	<b>166.793</b>

La variazione dei debiti verso a lungo termine è dovuto al combinato effetto della sottoscrizione di nuovi finanziamenti bancari e della diversa classificazione adottata per alcuni finanziamenti.

Come commentato anche nella Relazione degli Amministratori il lock-down imposto dalle istituzioni a causa dell'emergenza sanitaria da Covid19 e la conseguente chiusura quasi totale delle attività di ristorazione dall'11 marzo al 18 maggio hanno avuto un forte impatto sulla gestione economica del Gruppo con evidenti riflessi anche sulla posizione finanziaria netta.

A fronte di tale andamento il management ha effettuato un'accurata analisi dei *covenant* finanziari richiesti dagli istituti bancari per i finanziamenti in essere con particolare attenzione a quei finanziamenti che prevedono il monitoraggio degli indici non solo a fine anno ma anche alla data del 30 giugno con riferimento ai dodici mesi precedenti, inglobando pertanto un primo semestre del 2020 anomalo e particolarmente penalizzato dal punto di vista economico e finanziario.

Tale analisi ha portato all'identificazione di *covenant breach* relativamente a cinque contratti a causa del superamento di uno degli indici previsti contrattualmente, quello relativo al rapporto tra Indebitamento finanziario netto e Ebitda. Per tali finanziamenti il management ha avviato richiesta ai rispettivi istituti bancari per una temporanea sospensione della verifica dei parametri finanziari (Indebitamento finanziario netto / Ebitda; Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio netto; EBITDA / Oneri finanziari netti).

L'accordo di "*covenant holiday*" è stato sottoscritto con Unicredit Banca in data 22 giugno 2020, mentre è stato finalizzato con Banca Nazionale del Lavoro, BNP Paribas e con Mediobanca nel mese di luglio.

Lo stesso accordo è in fase di definizione con gli investitori che hanno sottoscritto il prestito obbligazionario ("USPP") in dollari americani parte del quale, per un importo complessivo pari a 8,9 milioni di Euro, è stata rimborsata a scadenza, unitamente alla cedola interessi, nel mese di luglio; a tale proposito gli amministratori ritengono di poter considerare ragionevolmente certo l'ottenimento del *covenant holiday* anche da parte degli investitori USPP, ad esito del completamento di un iter approvativo più complesso, da un punto di vista formale, rispetto a quello degli altri istituti finanziari, che richiede tempi tecnici più estesi.

Al 30 giugno 2020, a fronte di quanto sopra e in coerenza con quanto previsto dagli IFRS, le rate in scadenza successivamente a giugno 2021 dei finanziamenti con Banca Nazionale del Lavoro, BNP Paribas e Mediobanca, nonché il prestito obbligazionario in dollari americani avente scadenza a luglio 2023 sono state classificate temporaneamente nei debiti finanziari correnti, per un valore complessivo pari rispettivamente a 71.813 migliaia di Euro per le banche e 29.364 migliaia di Euro per gli altri finanziatori.

La successiva sottoscrizione degli accordi di *covenant holiday* sopra menzionati permetterà al Gruppo di classificare nuovamente tali finanziamenti fra le passività non correnti già dalla prossima chiusura trimestrale.

In aggiunta a quanto sopra nel corso del primo semestre sono stati sottoscritti i seguenti nuovi finanziamenti:

- finanziamento sottoscritto in data 24 febbraio 2020 con Banca Intesa San Paolo per complessivi 50 milioni di Euro, diviso in due tranches, una di Euro 20 milioni di Euro (erogata in data 26 febbraio) e l'altra "*bullet*" di 30 milioni di Euro (erogata in data 25 marzo 2020), entrambe con scadenza a febbraio 2023;
- finanziamento erogato in data 4 marzo 2020 da Credito Emiliano per 7,5 milioni di Euro, con piano di ammortamento che termina a marzo 2023;
- finanziamento erogato in data 9 aprile 2020 da Credit Agricole Italia per 10 milioni di Euro, con piano di ammortamento che termina ad aprile 2026;
- finanziamento erogato in data 13 maggio 2020 da Unicredit per 30 milioni di Euro, con piano di ammortamento che termina a maggio 2022;
- finanziamento erogato in data 20 maggio 2020 da UBI Banca per 25 milioni di Euro, con piano di ammortamento che termina a maggio 2023.

A fronte di quanto sopra si segnala inoltre che sono stati estinti anticipatamente, per complessivi 19,8 milioni di Euro, i due finanziamenti in essere con Banca Intesa San Paolo che, al 31 dicembre 2019, erano classificati per 9,5 milioni di Euro nei debiti finanziari correnti e per 10,3 milioni nell'indebitamento finanziario non corrente.

Nel mese di gennaio è inoltre stata pagata l'ultima rata del mutuo ipotecario in essere con Banca Intesa San Paolo e si è provveduto alla cancellazione della relativa ipoteca, gravante sull'immobile della Capogruppo sito in Pistoia, località Bottegone.

Nella tabella che segue è riportata una descrizione dettagliata dei *covenant* finanziari in essere alla chiusura del semestre e dei relativi finanziamenti.

Istituti di credito	Scadenza	Debito residuo	Covenants			Data di riferimento	
			PFN/ Patrimonio netto	PFN/ EBITDA	EBITDA/Oneri finanziari netti	30 giugno	31 dicembre
Pool BNP Paribas	30/06/2022	37.052	< 2,0	< 3,5	> 4,0	✓	✓
BNL	30/09/2023	29.967	=< 2,0	=< 3,0	>= 4,0	✓	✓
Crédit Agricole Cariparma	19/05/2021	2.521	< 2,0	< 4,0			✓
Credito Valtellinese	05/01/2024	7.519	=< 2,0	=< 3,5			✓
Iccrea in Pool	21/09/2021	16.929	=< 2,0	=< 3,0			✓
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	21/12/2021	4.998	=< 2,0	=< 3,0			✓
Credem	18/07/2021	3.132		=< 3,15	>= 14,5		✓
Ubi Banca	19/07/2021	5.556	=< 1,5	=< 3,0			✓
Mediobanca	30/04/2024	31.039	< 1,5	< 3,0	> 4,0	✓	✓
CaixaBank	31/10/2024	24.966	=< 2,0	=< 3,5			✓
Intesa - Tranche A	24/02/2023	19.950	=< 2,0	=< 3,5	>= 4,0		✓
Intesa - Tranche B	24/02/2023	29.920	=< 2,0	=< 3,5	>= 4,0		✓
Unicredit	11/04/2022	16.648	=< 2,0	=< 3,0	>= 4,0	✓	✓
Unicredit	13/05/2022	29.972	=< 2,0	=< 3,0	>= 4,0	✓ *	✓
Crédit Agricole	09/04/2026	9.953	=< 2,0	=< 4,0			✓
Ubi Banca	20/05/2023	24.953	=< 2,0	=< 3,0			✓
		<b>295.075</b>					
Private Placement obbligazionario - 7 anni	11/07/2020	8.882	< 2,0	< 3,5	> 4,0	✓	✓
Private Placement obbligazionario - 10 anni	11/07/2023	29.364	< 2,0	< 3,5	> 4,0	✓	✓
		<b>38.246</b>					

\* I covenant sono applicabili con effetto dal 31 dicembre 2020; al 30 giugno 2020 non è prevista alcuna verifica semestrale.

I valori contabili confrontati con i relativi *fair value* dei finanziamenti non correnti sono:

(in migliaia di Euro)	Valore contabile		Fair Value	
	2020	2019	2020	2019
Debiti verso banche quota non corrente	172.119	137.491	171.558	137.044
Debiti vs altri finanziatori quota non corrente	0	29.302	0	28.688
	<b>172.119</b>	<b>166.793</b>	<b>171.558</b>	<b>165.732</b>

La differenza tra fair value e valore contabile consiste nel fatto che il *fair value* è ottenuto mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri stimati, mentre il valore contabile è determinato secondo il metodo del costo ammortizzato.

## 18. Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.20	saldo al 31.12.19
Debiti per contratti di locazione - Diritto d'uso (1-5 anni)	21.174	22.399
Debiti per contratti di locazione - Diritto d'uso (oltre 5 anni)	14.448	16.115
<b>Totale Debiti per Diritti d'uso quota non corrente</b>	<b>35.622</b>	<b>38.514</b>

Tale voce accoglie il debito finanziario correlato principalmente ai contratti di locazione di durata pluriennale degli immobili presso cui hanno sede alcune filiali della Capogruppo e delle controllate New Catering e SiFrutta.

La passività è stata rilevata in coerenza con quanto previsto dal nuovo IFRS16 divenuto effettivo dal 1° gennaio 2019 ed è determinata quale valore attuale dei "lease payments" futuri, attualizzati ad un tasso di interesse marginale che, sulla base della durata contrattuale prevista per ogni singolo contratto, è stato individuato in un range compreso fra 1% e 3%.

## 19. Strumenti finanziari derivati

L'importo al 30 giugno 2020, pari a una passività finanziaria di 44 migliaia di Euro, rappresenta il fair value del contratto di Interest Rate Swap stipulato nel mese di maggio con Unicredit. Il contratto, con un valore nozionale residuo al 30 giugno 2020 di 16.667 migliaia di Euro ha scadenza ad aprile 2022 ed è stato sottoscritto a copertura del finanziamento a tasso variabile in essere per pari importo con l'istituto stesso.

Tale contratto è contabilizzato come copertura dei flussi finanziari.

## 20. Benefici verso dipendenti

Il contratto di lavoro applicato è quello delle società operanti nel settore del "Terziario, Distribuzione e Servizi".

Al 30 giugno 2020 tale voce ammonta a 7.488 migliaia di Euro, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2019 (8.298 migliaia di Euro) correlato al turnover dei dipendenti del Gruppo.

## 21. Fondi per rischi ed oneri non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.20	accantonamenti	utilizzi	variazarea di consolidamento	saldo al 31.12.19
Fdo indennità suppletiva clientela	5.550	432	(28)	0	5.146
Fdo per rischi specifici	1.030	0	(9)	0	1.039
<b>Totale Fondi per rischi ed oneri non corr.</b>	<b>6.580</b>	<b>432</b>	<b>(37)</b>	<b>0</b>	<b>6.185</b>

Il fondo indennità suppletiva di clientela è stato accantonato, in coerenza con quanto previsto dallo IAS 37, in base alla ragionevole stima, tenendo in considerazione gli elementi a disposizione, della futura probabile passività.

Il fondo per rischi specifici è stato accantonato principalmente a fronte di probabili passività connesse ad alcuni contenziosi legali in corso e il suo decremento è correlato alla definizione di alcune delle vertenze in essere.

Per quanto riguarda i contenziosi tributari in essere con l'Agenzia delle Dogane (sorti nel corso del 2007 con oggetto il pagamento di dazi doganali preferenziali su talune importazioni di prodotto ittico e per i quali, nonostante siano stati rigettati i ricorsi della Società, i giudici di primo grado hanno accertato la assoluta estraneità della stessa alle irregolarità contestate, in quanto imputabili esclusivamente ai propri fornitori), si evidenzia che nel mese di maggio 2013 la Società ha presentato ricorso alla Corte Suprema di Cassazione.

In data 16 aprile 2019 la Suprema Corte ha emesso ordinanza depositata dalla cancelleria in data 6 giugno 2019, con la quale, accogliendo le richieste di MARR di riforma integrale della sentenza emessa dai giudici di secondo grado, ha cassato l'impugnata sentenza rinviando la controversia ad un nuovo collegio giudicante della Commissione Tributaria Regionale delle Toscana, sezione staccata di Livorno. Alla luce di quanto disposto dalla Suprema Corte di Cassazione con l'ordinanza appare ragionevole che la controversia si concluda con un esito favorevole alla Società.

Infine, si segnala infine che in data 29 giugno 2017, il Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Rimini, ha dato

avvio ad una attività di verifica fiscale di carattere generale (IRES, IRAP, IVA ed altri Tributi) a carico di MARR, relativamente al periodo di imposta 2015 e successivi. La verifica si è conclusa con la redazione di PVC nel quale viene contestata la commissione di una sola presunta irregolarità commessa da MARR negli anni oggetto di verifica.

Specificatamente trattasi della variazione in diminuzione, operata ai sensi dell'ex art. 87, co. 1 del D.Lgs. 917/86, pari al 95% della plusvalenza, maturata nell'esercizio 2015, relativa alla vendita della quota pari al 55% del capitale sociale della società Alisea Società Consortile a r.l., ritenuta non corretta. Considerato il parere espresso dai nostri consulenti, riteniamo la presunta irregolarità priva di fondamento avendo la Società correttamente operato in sede di determinazione del reddito di impresa; in ragione di ciò abbiamo provveduto in data 20 dicembre 2017 a depositare presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Emilia Romagna e presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Rimini, atto di memorie illustrative nelle quali vengono analiticamente descritte le ragioni di infondatezza del citato rilievo. Alla data odierna dal citato PVC non è scaturita alcuna contestazione, in ogni caso, anche qualora dovesse instaurarsi una vertenza con l'Agenzia delle Entrate, considerato il parere dei legali incaricati di assistere la Società, riteniamo ragionevole ipotizzare che detta vertenza si concluda con esito pienamente favorevole a MARR.

## 22. Altre voci passive non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.20	saldo al 31.12.19
Altri Debiti diversi non correnti	1.349	1.180
Ratei e risconti passivi non correnti	111	14
<b>Totale Altre voci passive non correnti</b>	<b>1.460</b>	<b>1.194</b>

La voce "altri debiti" è rappresentata da depositi cauzionali versati dai trasportatori.

La voce "ratei e risconti passivi" rappresenta la quota oltre l'anno dei risconti passivi su interessi attivi a clienti.

Non vi sono ratei e risconti passivi o altri debiti oltre 5 anni.

## Passività correnti

### 23. Debiti finanziari correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.20</b>	saldo al 31.12.19
Debiti vs banche	132.626	168.872
Debiti vs banche - rate in scadenza dopo il 30/06/2021	71.813	0
Debiti vs altri finanziatori	9.882	9.930
Debiti vs altri finanziatori - rate in scadenza dopo il 30/06/2021	29.364	0
<b>Totale Debiti finanziari correnti</b>	<b>243.685</b>	<b>178.802</b>

Come precisato sia nella Relazione degli Amministratori, nei commenti alla Posizione Finanziaria Netta, sia nel paragrafo 17 "Debiti finanziari non correnti" delle presenti Note Illustrative, alcuni finanziamenti, per i quali gli accordi di *covenant holiday* sono stati finalizzati nel mese di luglio 2020, sono stati classificati al 30 giugno 2020 fra le passività correnti per complessivi 101.177 migliaia di Euro.

Gli accordi successivamente sottoscritti consentiranno al Gruppo di continuare a pianificare i flussi finanziari ad essi relativi come da piano di ammortamento originario.

Il saldo dei debiti verso altri finanziatori include principalmente il debito per il *private placement* obbligazionario in dollari americani, stipulato dalla Capogruppo nel mese di luglio 2013 e avente scadenza in parte nel luglio 2020 in parte nel luglio 2023. Si da evidenza che in data 10 luglio 2020 la Capogruppo ha rimborsato agli investitori sia la quota capitale in scadenza sia la rata semestrale di interessi per un esborso complessivo pari a 8.514 migliaia di Euro.

Si rammenta che a copertura del rischio di oscillazione delle quotazioni del dollaro sull'euro, sono in essere specifici contratti di *Cross Currency Swap* (classificati nell'attivo corrente per la parte in scadenza a luglio 2021 e fra le attività non correnti per quelli in scadenza nel 2023) per i cui effetti si rimanda al paragrafo 11 delle presenti Note Illustrative.

Il valore contabile dei finanziamenti a breve termine è ragionevolmente in linea con il *fair value*, in quanto l'impatto dell'attualizzazione non è significativo.

### 24. Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.20</b>	saldo al 31.12.19
Debiti per contratti di locazione - Diritto d'uso	8.568	7.911
<b>Totale Debiti per Diritti d'uso quota corrente</b>	<b>8.568</b>	<b>7.911</b>

Tale voce accoglie il debito finanziario con scadenza entro un anno correlato principalmente ai contratti di locazione di durata pluriennale degli immobili presso cui hanno sede le filiali della Capogruppo e delle controllate New Catering e SiFrutta.

Come riportato anche nel paragrafo 18 con riferimento alla quota non corrente dei debiti finanziari per locazioni, si rammenta che la passività è stata rilevata in coerenza con quanto previsto dal nuovo IFRS16 divenuto effettivo dal 1° gennaio 2019 ed è determinata quale valore attuale dei "*lease payments*" futuri, attualizzati ad un tasso di interesse marginale che, sulla base della durata contrattuale prevista per ogni singolo contratto, è stato individuato in un *range* compreso fra 1% e 3%.

### 25. Strumenti finanziari derivati

L'importo al 30 giugno 2020, pari a 1 migliaio di Euro, è relativo ad una operazione di acquisto a termine di valuta posta in essere dalla Capogruppo a copertura di sottostanti operazioni di acquisto merce. Tale operazione è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

## 26. Debiti tributari correnti

Tale voce ammonta a 4.706 migliaia di Euro (3.742 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019).

Per MARR S.p.A., in ragione degli ordinari termini di accertamento e salvo le vertenze tributarie attualmente pendenti, risultano ancora verificabili dalle autorità fiscali, gli esercizi 2016 e seguenti.

La voce include principalmente quanto di seguito:

- debito per Ires e Irap maturato nel 2019 e nel primo semestre del 2020 pari a 2.103 (di cui 2.045 migliaia di Euro verso la controllante Cremonini per effetto dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale);
- debiti verso l'Erario per IRPEF lavoratori dipendenti e collaboratori esterni, per complessivi 2.000 migliaia di Euro.

## 27. Passività commerciali correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.20</b>	saldo al 31.12.19
Debiti vs Fornitori	187.264	319.773
Debiti commerciali vs Controllanti	3.294	87
Debiti vs Società Consociate consolidate dal Gruppo Cremonini	13.424	9.565
Debiti vs Società Collegate	2	215
<b>Totale Passività commerciali correnti</b>	<b>203.984</b>	<b>329.640</b>

I debiti commerciali si riferiscono principalmente a saldi derivanti da operazioni per l'acquisto di merci destinate alla commercializzazione ed al debito verso Agenti di Commercio. Comprendono anche "Debiti vs Società Consociate consolidate dal Gruppo Cremonini" per 13.424 migliaia di Euro, "Debiti commerciali vs. Controllanti" per 3.294 migliaia di Euro e "Debiti vs. Società Collegate" per 2 migliaia di Euro il cui dettaglio analitico è esposto nell'Allegato 2 delle presenti Note.

Si precisa che al 30 giugno 2020 parte del credito verso fornitori relativo ai premi di fine anno da ricevere è stato classificato a riduzione delle passività commerciali; i valori del 31 dicembre 2019 sono stati riesposti ai fini comparativi.

## 28. Altre voci passive correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.20</b>	saldo al 31.12.19
Ratei e risconti passivi	348	98
Altri debiti	15.114	15.179
<b>Totale Altre voci passive correnti</b>	<b>15.462</b>	<b>15.277</b>

La voce "Ratei e risconti passivi" include il risconto di interessi attivi a clienti per 156 migliaia di Euro.

Nella voce "Altri debiti" sono invece incluse principalmente le seguenti poste:

- anticipi da clienti e altri debiti verso clienti per 3.686 migliaia di Euro (come già evidenziato nel paragrafo 12 "Crediti commerciali" si evidenzia la colonna del 31 dicembre 2019 è stata risposta per recepire la riclassifica dei debiti verso clienti per premi di fine anno da riconoscere a riduzione dei crediti commerciali stessi);
- debiti verso il personale per emolumenti pari a 6.033 migliaia di Euro, contenente le retribuzioni correnti ancora da liquidare al 30 giugno 2020 e i ratei per ferie/permessi e mensilità aggiuntive maturati;
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza per 3.835 migliaia di Euro.

## Fidejussioni, garanzie ed impegni

Trattasi delle garanzie prestate sia da terzi che dalla nostra società per debiti ed altre obbligazioni.

Fidejussioni (per complessive 16.393 migliaia di Euro)

Si riferiscono a:

- garanzie emesse per conto di MARR S.p.A. a favore di terzi (pari a 10.793 migliaia di Euro) e sono fidejussioni prestate, su nostra richiesta, da istituti di credito a garanzia della corretta e puntuale esecuzione di contratti di appalto, e non, di durata sia annuale sia ultrannuale;
- fidejussioni prestate da MARR S.p.A. a favore di istituti finanziari nell'interesse delle società controllate. Al 30 giugno 2020 tale posta ammonta a 5.600 migliaia di Euro e si riferisce alle linee di credito concesse alle partecipate.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.20</b>	saldo al 31.12.19
<i>Fidejussioni</i>		
AS.CA S.p.A.	5.600	5.600
<b>Totale Fidejussioni</b>	<b>5.600</b>	<b>5.600</b>

Garanzie reali prestate

Come descritto nel commento alle voci di bilancio "debiti finanziari non correnti" e "immobilizzazioni materiali" non sono più in essere alla data del 30 giugno 2020 garanzie ipotecarie sugli immobili del Gruppo.

Altri rischi ed impegni

Tale voce comprende 2.300 migliaia di Euro relativi a lettere di credito rilasciate da alcuni istituti di credito a garanzia di obbligazioni assunte dalla Capogruppo con alcuni fornitori esteri.

## Commento alle principali voci del conto economico consolidato

### 29. Ricavi

I ricavi sono composti da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2020	I° semestre 2019
Ricavi netti per vendite - Mercì	434.319	770.553
Ricavi per Servizi	57	132
Consulenze a terzi	61	109
Lavorazioni c/terzi	12	14
Affitti attivi (gestione caratteristica)	13	14
Altri servizi	760	1.148
<b>Totale Ricavi</b>	<b>435.222</b>	<b>771.970</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno risentito del blocco delle attività turistiche e di ristorazione imposto dalle misure di contenimento della pandemia attuate in Italia a partire dalla fine di febbraio fino allo scorso 18 maggio. Per un'analisi più dettagliata si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2020	I° semestre 2019
Italia	389.448	722.701
Unione Europea	20.000	31.579
Extra Unione Europea	25.774	17.690
<b>Totale</b>	<b>435.222</b>	<b>771.970</b>

### 30. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2020	I° semestre 2019
Contributi da fornitori ed altri	7.660	19.840
Altri diversi	3.740	324
Rimborsi per danni subiti	179	435
Rimborso spese sostenute	183	281
Recupero spese legali	10	28
Plusvalenze per vendite cespiti	112	129
<b>Totale Altri ricavi</b>	<b>11.884</b>	<b>21.037</b>

La voce "contributi da fornitori e altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti; per l'analisi dell'andamento si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione. Si rammenta infine che una parte della contribuzione da fornitori, relativa ai contratti di riconoscimento dei premi di fine anno, è esposta a riduzione del costo di acquisto merci.

La voce "Altri diversi" si incrementa principalmente per proventi non ricorrenti correlati all'incasso di un credito portato a perdita negli anni precedenti a seguito di procedura concorsuale (2.320 migliaia di Euro).

### 31. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2020	I° semestre 2019
Acquisti merci	345.288	647.228
Acquisti imballaggi e mat.confesz.	1.313	2.348
Acquisti cancelleria e stampati	243	492
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	94	123
Acquisti materiale vario	200	209
Carburanti automezzi industriali e autovetture	124	156
<b>Totale Acquisto di merci e materiale di consumo</b>	<b>347.262</b>	<b>650.556</b>

Riguardo all'andamento del costo per acquisto di merci destinate alla commercializzazione si rimanda alla Relazione degli Amministratori e al relativo commento sul primo margine.

Come evidenziato nel paragrafo precedente, la voce "Acquisti merci" beneficia, per 2.034 migliaia di Euro (3.359 migliaia di Euro nel primo semestre del 2019), della parte di contribuzione da fornitori identificabile come premio di fine anno.

### 32. Costi per il personale

La voce ammonta al 30 giugno 2020 a 13.009 migliaia di Euro (19.414 migliaia di Euro al 30 giugno 2019) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi inclusi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

Il decremento è l'effetto combinato di due fattori: da un lato, l'adeguamento dell'organizzazione alla situazione di mercato tramite l'utilizzo degli ammortizzatori sociali resi disponibili dal Governo, un'intensificazione della fruizione ferie ed un minor ricorso al lavoro straordinario (per un risparmio complessivo di 5,1 milioni di Euro); dall'altro, i benefici conseguenti all'integrazione delle attività di AS.CA in MARR (0,7 milioni di Euro circa).

### 33. Ammortamenti e accantonamenti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2020	I° semestre 2019
Ammortamenti imm.materiali	3.397	3.232
Ammortamenti imm.immateriali	204	194
Ammortamenti diritto d'uso	4.434	4.120
Adeguamento fondo indennità suppl. clientela	432	202
<b>Totale Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>8.467</b>	<b>7.748</b>

### 34. Perdite per riduzione di valore di attività finanziarie

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2020	I° semestre 2019
Acc.fdo sval.cred.tassato	7.518	5.457
Acc.fdo sval.cred.non tassato	940	1.156
<b>Totale Perdite per riduzione di valore</b>	<b>8.458</b>	<b>6.613</b>

L'incremento della voce è correlato principalmente ad un maggiore accantonamento effettuato a fronte dell'attuale situazione di incertezza sul mercato.

### 35. Altri costi operativi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2020	I° semestre 2019
Costi operativi per servizi	63.096	90.882
Costi operativi per godimento beni di terzi	127	330
Costi operativi per oneri diversi di gestione	731	761
<b>Totale Altri costi operativi</b>	<b>63.954</b>	<b>91.973</b>

I costi operativi per servizi includono principalmente le seguenti poste: costi di vendita, movimentazione e distribuzione dei nostri prodotti per 49.565 migliaia di Euro (73.394 migliaia di Euro nel primo semestre 2019), costi per utenze per 3.987 migliaia di Euro (5.042 migliaia di Euro nel primo semestre 2019), spese di facchinaggio e altri oneri di movimentazione merce per 1.493 migliaia di Euro (2.725 migliaia di Euro nel primo semestre 2019), costi per lavorazioni di terzi per 1.582 migliaia di Euro (2.167 migliaia di Euro nel primo semestre 2019) e costi per manutenzioni per 2.469 migliaia di Euro (2.604 migliaia di Euro nel primo semestre 2019).

I costi per godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 127 migliaia di Euro (330 migliaia di Euro nel pari periodo del 2019) e si riferiscono ai contratti di locazione di durata inferiore a un anno non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16.

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: "altre imposte indirette, tasse ed oneri simili" per 362 migliaia di Euro, "spese per recupero crediti" per 100 migliaia di Euro ed "imposte e tasse comunali" per 144 migliaia di Euro.

### 36. Proventi e oneri finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2020	I° semestre 2019
Oneri finanziari	3.118	3.311
Proventi finanziari	(643)	(419)
(Utili)/perdite su cambi	13	9
<b>Totale (Proventi) e oneri finanziari</b>	<b>2.488</b>	<b>2.901</b>

L'effetto netto dei saldi di cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

Si precisa che gli oneri finanziari includono interessi passivi per 653 migliaia di Euro (di cui 5 migliaia di Euro relativi ai contratti di locazione con la società correlata Le Cupole di Castelvetro (MO), per l'affitto degli immobili in Via Spagna 20 – Rimini) derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

### 37. Proventi/(perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto

Tale voce ammonta ad una perdita di 163 migliaia di Euro e rappresenta la svalutazione della partecipazione nella società collegata Jolanda de Colò S.p.A. per effetto della perdita maturata nel periodo.

### 38. Imposte

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>I° semestre 2020</b>	I° semestre 2019
Ires-Onere Ires trasferito alla controllante	290	9.845
Irap	57	2.030
Imposte esercizi precedenti	0	16
Accto netto imposte differite	(5.368)	(592)
<b>Totale Imposte</b>	<b>(5.021)</b>	<b>11.299</b>

Le imposte differite includono anche la stima delle imposte differite attive sulla perdita fiscale del semestre per circa 3.482 migliaia di Euro.

### 39. Utile / (Perdita) per azione

Il calcolo del risultato per azione, base e diluito, risulta il seguente<sup>IV</sup>:

<i>(in Euro)</i>	<b>I° semestre 2020</b>	I° semestre 2019
EPS base	(0,21)	0,42
EPS diluito	(0,21)	0,42

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Risultato del periodo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>I° semestre 2020</b>	I° semestre 2019
Utile / (Perdita) del periodo	(14.013)	27.765
Interessi di minoranza	0	0
Utile / (Perdita) del periodo per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	<b>(14.013)</b>	<b>27.765</b>

Numero di azioni:

<i>(in numero azioni)</i>	<b>I° semestre 2020</b>	I° semestre 2019
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	66.525.120	66.525.120
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	<b>66.525.120</b>	<b>66.525.120</b>

<sup>IV</sup> EPS base = (Utile/(Perdita) del periodo in Euro) / Media ponderata delle azioni ordinarie

EPS diluito = (Utile/(Perdita) del periodo in Euro) / Media ponderata delle azioni ordinarie con effetto diluizione

#### 40. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti generatisi e riversatisi nel periodo con riferimento alle seguenti poste:

- parte efficace delle operazioni di copertura su cambi poste in essere a fronte del *private placement* obbligazionario in dollari americani stipulato nel mese di luglio 2013; parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta a copertura di sottostanti operazioni di acquisto merce; parte efficace delle operazioni di copertura su tassi poste in essere a fronte di specifici finanziamenti a tasso variabile. Il valore indicato, pari ad un utile complessivo di 1.046 migliaia di Euro nel primo semestre 2020 (591 migliaia di Euro nel pari periodo dell'esercizio precedente) è esposto al netto dell'effetto fiscale (che al 30 giugno 2020 ammonta a circa -330 migliaia di Euro).
- utili attuariali relativi alla valutazione del TFR come stabilito dagli emendamenti apportati allo IAS 19 "Benefici per i dipendenti"; il valore indicato, pari a un utile complessivo di 14 migliaia di Euro è esposto al netto dell'effetto .

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziati (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

## Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito l'evoluzione della posizione finanziaria netta:

<b>Consolidato</b>					
(in migliaia di Euro)		Note	30.06.20	31.12.19	30.06.19
A. Cassa			3.754	10.873	20.070
Depositi bancari			171.154	181.530	186.000
Depositi postali			30	90	14
B. Altre disponibilità liquide			171.184	181.620	186.014
<b>C. Liquidità (A) + (B)</b>	14		<b>174.938</b>	<b>192.493</b>	<b>206.084</b>
Crediti finanziari verso Controllanti			15.621	1.843	1.099
Crediti finanziari verso Consociate			0	0	0
Altri crediti finanziari			774	560	1.024
<b>D. Crediti finanziari correnti</b>	10		<b>16.395</b>	<b>2.403</b>	<b>2.123</b>
<b>E. Crediti per strumenti finanziari derivati</b>	11		<b>6.073</b>	<b>1.247</b>	<b>11</b>
F. Debiti bancari correnti	23 /25		(47.360)	(38.796)	(59.845)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	23 /25		(157.080)	(130.076)	(92.713)
Debiti finanziari verso Controllanti			0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate			0	0	0
Altri debiti finanziari	23 /25		(39.246)	(10.002)	(1.183)
H. Altri debiti finanziari correnti			(39.246)	(10.002)	(1.183)
I. Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti	24		(8.568)	(7.911)	(7.654)
<b>J. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)</b>			<b>(252.254)</b>	<b>(186.785)</b>	<b>(161.395)</b>
<b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (E) + (J)</b>			<b>(54.848)</b>	<b>9.358</b>	<b>46.823</b>
L. Debiti bancari non correnti	17 / 19		(172.163)	(137.491)	(171.565)
M. Altri debiti non correnti			0	(29.368)	(37.825)
N. Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti	18		(35.622)	(38.514)	(48.616)
<b>O. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)</b>			<b>(207.785)</b>	<b>(205.373)</b>	<b>(258.006)</b>
<b>P. Indebitamento finanziario netto (K) + (O)</b>			<b>(262.633)</b>	<b>(196.015)</b>	<b>(211.183)</b>

Come evidenziato nella Relazione degli Amministratori, al 30 giugno 2020 il credito finanziario derivante dalla valutazione dei contratti derivati di *Cross Currency Swap* ad esso correlati ed aventi scadenza nel 2023 (pari a 4,8 milioni di Euro) è stato incluso, coerentemente con la classificazione del *Private Placement* Obbligazionario a cui è correlato, all'interno della posizione finanziaria netta.

Qualora tale credito fosse stato considerato anche al 31 dicembre e al 30 giugno 2019 l'indebitamento finanziario del Gruppo sarebbe ammontato rispettivamente a 192,6 e 207,6 milioni di Euro.

o o o

Rimini, li 3 agosto 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ugo Ravanelli

## Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note della quale costituiscono parte integrante.

- **Allegato 1** – Elenco delle partecipazioni con indicazione di quelle rientranti nell'area di consolidamento al 30 giugno 2020.
- **Allegato 2** – Tabella riepilogativa dei rapporti con società controllanti, controllate, collegate e consociate al 30 giugno 2020.
- **Allegato 3** – Riconciliazione delle passività derivanti da attività di finanziamento al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019.
- **Allegato 4** – Prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio e consolidato della Cremonini S.p.A. al 31 dicembre 2019.

**GRUPPO MARR**  
**ELENCO DELLE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI CON INDICAZIONE DI QUELLE RIENTRANTI**  
**NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 GIUGNO 2020**

Società	Sede	Capitale sociale (in migliaia di euro)	Quota diretta Marr SpA	Quota di partecipazione indiretta	
				Società	Quota detenuta

**SOCIETA' CONSOLIDATE CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE:**

- <b>Capogruppo :</b> MARR S.p.A.	Rimini	33.263			
- <b>Controllate :</b> AS.CA. S.p.A.	Santarcangelo di R. (RN)	518	100,0%		
Marr Foodservice Iberica S.A.u	Madrid (Spagna)	600	100,0%		
New Catering S.r.l.	Santarcangelo di R. (RN)	34	100,0%		
SIFrutta Srl	Cervia (RA)	210	100,0%		

**PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PARTIMONIO NETTO:**

- <b>Collegate:</b> Jolanda De Colò S.p.A.	Palmanova (UD)	846	34,0%		
---	----------------	-----	-------	--	--

**PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO:**

- <b>Altre imprese:</b> Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.A.	Rimini	9.697	1,66%		
---	--------	-------	-------	--	--

ELENCO CREDITI/DEBITI E RICAVI/COSTI VERSO SOCIETÀ CORRELATE AL 30 GIUGNO 2020

SOCIETÀ	RAPPORTI PATRIMONIALI						RAPPORTI ECONOMICI								
	CREDITI			DEBITI			RICAVI				COSTI				
	Commerciali	Altri	Finanziari	Commerciali	Altri	Finanziari	Vendita merci	Prest. di servizi	Altri ricavi	Prov. finanziari	Acquisti merci	Servizi	God.to beni terzi	Oneri div. gestione	Oneri finanziari
<b>Verso controllanti</b> Cremonini S.p.A. (*)	13	14	15.621	3.294	2.045		4			9			622		
Totale	13	14	15.621	3.294	2.045	0	4	0	0	9	0	622	0	0	0
<b>Verso controllate non consolidate</b>															
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Verso collegate</b> Jolanda De Colò				2							1				
Totale	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
<b>Verso consociate (**)</b> <b>Consolidate dal Gruppo Cremonini</b>															
Caiò S.r.l.	7				2		20								
Casa Maioli S.r.l.	7						34								
Chef Express S.p.A.	429	9					1.680				13	6			
Fiorani & C. S.p.a.	2	120		1.666			109		111		3.784				
Global Service S.r.l.		29		340								515			
Guardamiglio S.r.l.	7						13								
Inalca Food and Beverage S.r.l.	354	1		67			2.889	69			56				
Inalca S.p.a.	61	53		10.910			2.209		111		24.367	6			
Interjet S.r.l.															
Italia Alimentari S.p.a.	2	17		439			2		32		1.223				
Roadhouse Grill Roma S.r.l.	316						1.117								
Roadhouse S.p.A.	2.805			1			9.973	13							
Tecno-Star Due S.r.l.				1											
W Italia S.r.l.	2						2								
<b>Non consolidate dal Gruppo Cremonini</b>															
Farmservice S.r.l.							7								
Le Cupole S.r.l.						830									5
Time Vending S.r.l.		12							12						
Totale	3.992	241	0	13.424	2	830	18.055	82	266	0	29.443	527	0	0	5

(\*) L'importo indicato nella colonna Altri crediti è relativo al credito residuo delle istanze di rimborso anni dal 2007 al 2011 a fronte del costo del lavoro non dedotto ai fini Irap, trasferiti alla controllante per effetto dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale; l'importo indicato negli Altri debiti è relativo al saldo Ires maturato nell'anno 2019 e nel primo semestre 2020. L'importo indicato nei crediti/debiti commerciali comprende il saldo IVA girato a Cremonini nell'ambito dell'IVA di Gruppo.

(\*\*) l'importo totale dei crediti e dei debiti commerciali sono riclassificati rispettivamente tra i "crediti verso clienti" ed i "debiti verso fornitori".

Verso altre parti correlate	Commerciali	Altri	Finanziari	Commerciali	Altri	Finanziari	Vendita merci	Prest. di servizi	Altri ricavi	Prov. finanziari	Acquisti merci	Servizi	God.to beni terzi	Oneri div. gestione	Oneri finanziari
Componenti dell'alta Direzione					280		1					368			
Totale	0	0	0	0	280	0	1	0	0	0	0	368	0	0	0

RICONCILIAZIONE DELLE PASSIVITA' DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO AL 30 GIUGNO 2020 E AL 30 GIUGNO 2019

	30/06/2020	Flussi di cassa	Altre variazioni / riclassifiche	Variazioni non monetarie			31/12/2019
				Acquisizioni	Variazioni nei tassi di cambio	Variazioni nel fair value	
Debiti bancari correnti	47.359	7.728	0	835	0	0	38.796
Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	157.080	(49.626)	76.630	0	0	0	130.076
Debiti finanziari correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	39.052	(814)	30.084	0	123	0	9.659
Debiti finanziari correnti per contratti leasing IFRS 16	8.568	(4.131)	4.266	522	0	0	7.911
Debiti finanziari correnti per contratti leasing finanziario	194	(133)	56	0	0	0	271
Debiti correnti per acquisto quote partecipazioni	0	(800)	0	800	0	0	0
<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>252.253</b>	<b>(47.776)</b>	<b>111.036</b>	<b>2.157</b>	<b>123</b>	<b>0</b>	<b>186.713</b>
Debiti finanziari correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	1	(72)	0	0	0	1	72
<b>Totale strumenti finanziari correnti</b>	<b>1</b>	<b>(72)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>72</b>
Debiti bancari non correnti	172.119	110.950	(76.322)	0	0	0	137.491
Debiti finanziari non correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	0	0	(29.246)	0	0	0	29.246
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing IFRS 16	35.622	0	(2.892)	0	0	0	38.514
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing finanziario	0	0	(56)	0	0	0	56
Debiti non correnti per acquisto quote partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale debiti finanziari non correnti</b>	<b>207.741</b>	<b>110.950</b>	<b>(108.516)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>205.307</b>
Debiti finanziari non correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	44	(66)	0	0	0	44	66
<b>Totale strumenti finanziari non correnti</b>	<b>44</b>	<b>(66)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>44</b>	<b>66</b>
<b>Totale passività derivanti da attività di finanziamento</b>	<b>460.039</b>	<b>63.036</b>	<b>2.520</b>	<b>2.157</b>	<b>123</b>	<b>45</b>	<b>392.158</b>
<b>Riconciliazione delle variazioni con il Rendiconto finanziario (metodo indiretto)</b>							
Flussi di cassa al netto dei flussi finanziari per acquisizioni di controllate e rami d'azienda	63.836						
Altre variazioni / riclassifiche, incluse le acquisizioni	2.520						
Variazioni nei tassi di cambio	123						
Variazioni nel fair value	45						
<b>Totale variazioni dettagliate in tabella</b>	<b>66.524</b>						
Altre variazioni dei debiti finanziari	3.305						
Variazione netta Diritto d'uso	1.895						
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	122.500						
Rimborso/estinzione di finanziamenti/mutui a medio/lungo termine	(61.176)						
<b>Totale variazioni indicate nel Rendiconto Finanziario fra le attività di finanziamento</b>	<b>66.524</b>						

	Variazioni non monetarie						31/12/2018
	30/06/2019	Flussi di cassa	Altre variazioni / riclassifiche	Acquisizioni / IFRS 16	Variazioni nei tassi di cambio	Variazioni nel fair value	
Debiti bancari correnti	59.845	18.802	0	0	0	0	41.043
Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	92.713	(28.176)	43.693	0	0	0	77.196
Debiti finanziari correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	736	(752)	736	0	0	0	752
Debiti finanziari correnti per contratti leasing IFRS 16	7.654	(3.488)	3.822	7.320	0	0	0
Debiti finanziari correnti per contratti leasing finanziario	267	(114)	155	0	0	0	226
Debiti correnti per acquisto quote partecipazioni	181	(180)	0	0	0	0	361
<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>161.396</b>	<b>(13.908)</b>	<b>48.406</b>	<b>7.320</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>119.578</b>
Debiti finanziari correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	0	(10)	0	0	0	0	10
<b>Totale strumenti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>(10)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10</b>
Debiti bancari non correnti	171.468	34.461	(43.700)	0	0	0	180.707
Debiti finanziari non correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	37.631	0	33	0	231	0	37.367
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing IFRS 16	48.616	0	(3.822)	52.438	0	0	0
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing finanziario	194	0	(89)	0	0	0	283
Debiti non correnti per acquisto quote partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale debiti finanziari non correnti</b>	<b>257.909</b>	<b>34.461</b>	<b>(47.578)</b>	<b>52.438</b>	<b>231</b>	<b>0</b>	<b>218.357</b>
Debiti finanziari non correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	97	0	0	0	97	0	0
<b>Totale strumenti finanziari non correnti</b>	<b>97</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>97</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale passività derivanti da attività di finanziamento</b>	<b>419.402</b>	<b>20.543</b>	<b>828</b>	<b>59.758</b>	<b>328</b>	<b>0</b>	<b>337.945</b>
<b>Riconciliazione delle variazioni con il Rendiconto finanziario (metodo indiretto)</b>							
Flussi di cassa al netto dei flussi finanziari per acquisizioni di controllate e rami d'azienda	20.723						
Altre variazioni / riclassifiche, incluse le acquisizioni	828						
Variazioni nei tassi di cambio	328						
Variazioni nel fair value	0						
<b>Totale variazioni dettagliate in tabella</b>	<b>21.879</b>						
Altre variazioni dei debiti finanziari	15.594						
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	40.000						
Rimborso/estinzione di finanziamenti/mutui a medio/lungo termine	(33.715)						
<b>Totale variazioni indicate nel Rendiconto Finanziario fra le attività di finanziamento</b>	<b>21.879</b>						

Prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio e consolidato di CREMONINI S.p.a. – società che esercita in modo diretto o mediato l'attività di direzione e coordinamento		
BILANCIO AL 31.12.2019		
BILANCIO DI ESERCIZIO	(in migliaia di Euro)	BILANCIO CONSOLIDATO
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>		
84.518	Immobilizzazioni materiali	1.151.512
0	Diritto d'uso	307.222
56	Avviamenti e altre immob. immateriali	229.975
258.139	Partecipazioni	39.659
39	Attività non correnti	67.949
<i>342.752</i>	<i>Totale attivo non corrente</i>	<i>1.796.317</i>
0	Rimanenze	497.231
17.346	Crediti ed altre voci correnti	715.020
80	Cassa e disponibilità liquide	367.642
<i>17.426</i>	<i>Totale attivo corrente</i>	<i>1.579.893</i>
<b>360.178</b>	<b>Totale attivo</b>	<b>3.376.210</b>
<b>PASSIVO</b>		
296.367	Totale patrimonio netto	969.410
67.074	Capitale sociale	67.074
205.817	Riserve e utili indivisi	493.678
23.476	Risultato di periodo	44.567
0	Pertinenze di terzi	364.091
27.532	Debiti/strumenti finanziari non correnti	965.265
366	Benefici verso dipendenti	23.681
152	Fondi per rischi ed oneri	16.555
3.790	Altre voci passive non correnti	57.857
<i>31.840</i>	<i>Totale passività non correnti</i>	<i>1.063.358</i>
24.576	Debiti/strumenti finanziari correnti	465.312
7.395	Debiti e passività correnti	878.130
<i>31.971</i>	<i>Totale passività correnti</i>	<i>1.343.442</i>
<b>360.178</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>3.376.210</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
7.090	Ricavi	4.364.586
1.022	Altri ricavi e proventi	72.367
0	Var. rimanenze prodotti finiti e semilavorati	(7.307)
0	Incrementi di immobiliz.per lavori interni	6.252
(79)	Costi per acquisti	(3.010.716)
(5.741)	Altri costi operativi	(608.382)
(2.570)	Costi per il personale	(442.413)
(2.845)	Ammortamenti	(150.238)
(103)	Svalutazioni ed accantonamenti	(33.004)
26.656	Proventi da partecipazioni	594
(400)	(Proventi)/Oneri finanziari	(48.140)
0	Utile derivante da aggregazione aziendale a prezzi favorevoli	0
<i>23.030</i>	<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>143.599</i>
446	Imposte sul reddito	(51.799)
<i>23.476</i>	<i>Risultato prima dei terzi</i>	<i>91.800</i>
0	Risultato dei terzi	(47.233)
<b>23.476</b>	<b>Risultato di periodo del Gruppo</b>	<b>44.567</b>

## ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS.58/98

1. I sottoscritti Francesco Ospitali, in qualità di Amministratore Delegato, e Pierpaolo Rossi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società MARR S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2020.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 è basata su di un processo definito da MARR S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:

a) il bilancio semestrale abbreviato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

b) La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Rimini, 3 agosto 2020

Francesco Ospitali

Pierpaolo Rossi

Amministratore Delegato

Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari



## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti di  
Marr SpA

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della posizione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal prospetto consolidato dell'utile(perdita) d'esercizio, dal prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal prospetto dei flussi di cassa consolidato e dalle relative note illustrative di Marr SpA e sue controllate (il "Gruppo MARR") al 30 giugno 2020. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

---

### *PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



### **Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Marr al 30 giugno 2020, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Parma, 3 agosto 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Christian Sartori', written over a faint circular stamp.

Christian Sartori  
(Revisore legale)